



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

18 MAGGIO 2022

IN PRIMO PIANO:

- [Il documentario "Vivicittà a Suceava" su una tv polacca, TVP World](#)
- Progetto Differenze: [l'evento finale a Torino, ecco la diretta streaming](#); [Il servizio della TGR Rai Friuli Venezia Giulia sul progetto a Trieste](#); [l'evento conclusivo a Cassano allo Jonio, il servizio di RTI Calabria](#)
- [Bicincittà, il racconto della manifestazione Uisp nazionale](#)
- [StraBologna 2022: domenica 22 maggio l'evento in Piazza Maggiore](#)
- [A Genova una grande Festa dello Sport](#)
- [Verso la Move Week: le iniziative dei territori](#)
- [Rezzo, grande successo per l'evento MontagnaUisp 2022](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [Pnrr, oltre 1250 milioni di euro](#) per favorire le attività di inclusione sociale
- [Non è un paese per dilettanti](#)

- [Il ginnasta russo Ivan Kuliak è stato sospeso](#) dalle competizioni per aver gareggiato mostrando la "Z"
- [Rigenerazione impiantistica sportiva](#): dal PNRR nuovi fondi per le amministrazioni locali
- [Serie A al bivio sull'indice di liquidità](#): mediazione con la Figc o ricorso al tribunale
- [Plusvalenze, respinto il ricorso](#): confermate le assoluzioni
- [Guerra Ucraina](#), 50 sportivi morti e 1000 impianti distrutti
- [L'omofobia di Gueye è un caso di Stato](#), il presidente del Senegal: "Rispettate la sua religione"
- [Mancano sei mesi alla Coppa del Mondo in Qatar](#) e i fan LGBT+ inglesi non sono ancora sicuri di poterci andare

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Centri estivi multisport Uisp: le iscrizioni nei territori](#)

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Firenze, una camminata sui tacchi per abbattere i pregiudizi , l'intervista al presidente del Quartiere5, l'intervista alla referente Famiglie Arcobaleno Toscana; il servizio de La Nazione](#)
- [Uisp Bologna, aperte le iscrizioni ai Centri estivi multisport](#)
- [Uisp Puglia, il 21 maggio torna Città in danza, fase regionale](#)
- [Uisp Valdera, i festeggiamenti della squadra Capanne Amatori, vincitori di prima categoria](#)

- [Uisp Roma, sabato 21 maggio "Uniti per Inspire" la gara di arrampicata più divertente e solidale dell'anno](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue



Notizie - Opinioni - Immagini

## **"Differenze", all'Istituto Primo Levi l'evento finale con Uisp e rete DiRe**

Appuntamento fissato per il 18 maggio alle 10

E' fissato per mercoledì 18 maggio alle 10, presso l'istituto Primo Levi di corso Unione Sovietica 490, l'evento finale del progetto "Differenze", promosso da UISP e dalla rete DiRe. donne in rete contro la violenza, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Alla presenza della dirigente scolastica dell'Istituto Primo Levi, Anna Rosaria Toma e di Paola Voltolina, coordinatrice progetto Differenze - Uisp Torino, interverranno Jacopo Rosatelli, assessore alle politiche sociali e pari opportunità, Patrizia Alfano, vicepresidente Nazionale Uisp, Anna Maria Zucca, presidente E.M.M.A. rete Dire, Monica Cerutti, diversity management relazioni istituzionali P.O - Ambassador Donne 4.0, Massimo Aghilar, presidente Uisp Torino e Manuela Claysset, responsabile Uisp Nazionale politiche di genere e diritti.

Alle 11,30 dopo la proiezione del video "Hey bella!", realizzato dalle classi 2CSA e 2DSA, si aprirà la discussione finale con gli interventi delle ragazze e dei ragazzi.

Il progetto è giunto all'I.I.S Primo Levi con Uisp Torino e ha coinvolto due classi, la 2<sup>^</sup>CSA e la 2<sup>^</sup>DSA. Le due classi sono state registe e protagoniste del video "HEY BELLA!" realizzato a fine del percorso formativo e che verrà proiettato il 18/5/22. Si tratta di un'azione sperimentale, atta a stimolare nei giovani di età compresa tra i 13 e i 19 anni un percorso di riflessione e crescita individuale sui temi della parità di genere.

L'obiettivo è di costruire le precondizioni culturali per la promozione di relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e parità di diritti tra uomo e donna.

A conclusione del percorso studenti e studentesse hanno prodotto un video di comunicazione sul tema, che rimarrà a disposizione dell'intera scuola, per poter condurre una campagna sui social network, che rappresentano lo strumento di comunicazione principe diffuso tra i giovani, che potrà avere un effetto volano sui contenuti pubblicati, diffusi e ripresi anche da altri ragazzi oltre al target di progetto.

Un percorso lungo oltre 7 mesi, a cui hanno collaborato direttamente o indirettamente. 55 gli alunni e le alunne coinvolte direttamente e altri/e 50 coinvolti/e come classi di controllo. A questi numeri si aggiungono le figure coinvolte indirettamente, quali le altre classi, le famiglie, le

amicizie all'esterno di quelle scolastiche, dove i ragazzi e le ragazze hanno riportato la loro esperienze con il progetto Differenze. Tre gli appuntamenti dedicati ai moduli teorici, 3 ai laboratori di role-playing, 6 ai laboratori sportivi, 6 alla ideazione e conduzione della campagna di comunicazione e sensibilizzazione, 1 alla realizzazione dell'evento finale. E poi 19 appuntamenti in tutto della durata di 2 ore ciascuno per un totale di 38 ore e 14 i Comitati UISP coinvolti in Italia.



## **Il progetto "Differenze": Carducci-Dante contro la disparità**

Volge al termine il progetto "Differenze", che la Uisp ha portato in 14 città italiane, tra cui Trieste, e che ha visto protagoniste due classi del liceo Carducci-Dante nelle ore di educazione fisica. Il percorso svolto si è sviluppato lungo tutto l'arco dell'anno scolastico, senza grossi impedimenti dovuti alla pandemia, com'è successo in alcune delle altre sedi di questo progetto dal respiro nazionale.

A collaborare con la Uisp Trieste - in particolare nella figura di Alice Trevisan - sono stati vari enti, primo tra tutti il Centro Antiviolenza GOAP della nostra città con Giorgia Tamburini e Imma Tromba, che hanno portato ai ragazzi e alle ragazze del liceo la loro esperienza realizzando un utile confronto.

Ad affrontare il tema della disparità di genere nel mondo dello sport ci ha pensato la psicologa Stefania Maraspin, che ha inoltre analizzato la figura della donna nello sport a partire dalla nascita di quest'ultimo.

Sono seguite dunque in primavera le attività pratiche del tai ji, con l'istruttrice di Nihao Panda, Natasa Gombac, e della danza hip hop, con le coreografie di Sara D'Attoma. Obiettivo del progetto è - dopo aver assimilato teoria e pratica - la realizzazione di una campagna di comunicazione coadiuvata dall'esperta di comunicazione visiva Giulia Giberna. I progetti finali saranno presentati giovedì 26 maggio alle ore 17 nell'aula magna dell'istituto di via Giustiniano.

Il progetto "Differenze" - istituito dalla Uisp Nazionale - è realizzato in 14 città italiane in collaborazione con D.i.Re Donne in Rete contro la violenza e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



## **“Differenze”: concluso il progetto Uisp contro la violenza sulle donne**

Si è concluso presso l'Istituto "Erodoto di Thurii" di Cassano all'Ionio, il progetto UISP "Differenze" che ha coinvolto gli **studenti** in Laboratori sperimentali di **educazione di genere** con lo scopo di **contrastare la violenza sulle donne** e che si è svolto in **14 città** italiane coinvolgendo **700 giovani** delle scuole superiori.

"È un progetto che ha voluto e si è posto come obiettivo quello di **aumentare la conoscenza e le informazioni e la consapevolezza** dei ragazzi e delle ragazze sul tema della violenza di genere e contrastare il fenomeno avendo consapevolezza di quello che significa e soprattutto avere consapevolezza di come la cultura crea mantiene e trasmette stereotipi di genere attraverso il linguaggio", così **Silvia Saccomanno**, referente nazionale laboratori scolastici del progetto.

Differenze, promosso dall'Uisp in partnership con la **Rete nazionale** dei centri antiviolenza **D.i.Re**, e finanziato dal **Ministero del Lavoro** e delle Politiche sociali, rientrava nel Piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e grazie al Comitato Territoriale Uisp è entrato anche a Cassano Jonio.

"La presentazione **dell'elaborato finale** della campagna sperimentale che ha visto la proiezione di un video emozionale dal titolo "Libera" è stato realizzato dagli stessi studenti e studentesse, un lavoro - **ha sottolineato il presidente del C.T. Uisp, Ilaria Oliva** - fatto durante tutte le lezioni che sono state svolte dai vari operatori. Un vero viaggio formativo per tenere viva l'attenzione sul tema della violenza di genere".

"**Sono orgoglioso** che anche in Calabria e specificatamente grazie al C.T. di Castrovillari, si sia portata avanti questa progettualità e mi auguro che sia un buon punto di partenza e di crescita per tutti i nostri giovani" ha affermato invece il Presidente **Uisp Calabria, Giuseppe Marra**.

"**La carta vincente** è stata proprio il fatto di essere stato realizzato tramite questa metodologia laboratoriale perché i ragazzi hanno risposto bene e hanno risposto bene perché si sono sentiti coinvolti in prima persona perché sono stati protagonisti della loro crescita e della loro maturazione sociale" gli ha fatto eco la **Dirigente Scolastica** dell'IISS "Erodoto di Thurii" di Cassano all'Ionio, **Anna Liporace**.

Un grazie è andato anche alla **referente** del progetto, **Telma Crugliano**; a **Grazia Ciappetta**, referente dei laboratori sportivi, progetto "Differenze"; al **corpo docente** e a **tutti i collaboratori** dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Erodoto di Thurii" ma un grazie particolare anche a **tutti gli studenti e studentesse** che si sono impegnati in questo bel viaggio con la consapevolezza che c'è ancora tanto da fare e traguardi ancora lontani da raggiungere ma è necessario l'impegno da parte di tutti per migliorare tale condizione.



## Messina, gli appassionati delle due ruote partecipano a Bicincittà 2022

Gli appassionati delle due ruote, dopo il giro d' Italia sono stati ancora una volta coinvolti a Messina in un ulteriore evento ciclistico a due anni dall' ultima manifestazione, bloccata per l'emergenza Covid.

Si è svolto domenica 15 maggio con raduno in Piazza Duomo ed ha avuto luogo su due percorsi, il primo più breve di circa 4 Km per i piccoli, ed il secondo di circa 15 km. Entrambi i percorsi hanno interessato tutta l'area centrale della città.

I ragazzi che hanno preso parte al percorso più breve sono stati successivamente intrattenuti in Piazza Duomo in attività ludico educative.

Una giornata di festa, di sensibilizzazione al valore della salvaguardia dell'ambiente e sulla mobilità sostenibile.

Una manifestazione green in cui sono stati lanciati dei segnali importanti: distribuzione di acqua in bicchieri biocompostabili, pochi manifesti (10) e assenza di magliette stampate per l'evento.

La manifestazione organizzata dalla Uisp Messina, il cui Presidente è Santino Cannavò, è stata presentata in conferenza stampa presso la Sala Ovale di Palazzo Zanca da Lino Ferrara, responsabile "Bicincittà 2022, Paolo Interdonato dell'ASD "I Lupi dei Peloritani", Giuseppe Cuffari, Direttore in ARPA SICILIA dell' UOC Ed. Ambientale Reporting, Salute e Ambiente e Lina Rinaldi che ha rappresentato l'Istituto Comprensivo Elio Vittorini.

Un'opportunità in cui il Dott. Cuffari ha messo in evidenza le criticità e la qualità dell'aria nella città di Messina.

E' stata un'ulteriore occasione per incentivare il modello di mobilità sostenibile, e a tal proposito, è stato consegnato ai cinque candidati a sindaco per il Comune di Messina, Federico Basile, Maurizio Croce, Franco De Domenico Gino Sturniolo e Salvatore Todaro, un documento sulle linee guida per la mobilità dolce con una serie di suggerimenti per far diventare Messina più vivibile, più ecologica, sicura, accogliente, con un'attenzione per chi va a piedi o in bicicletta; ad essere presenti in piazza Duomo al nastro di partenza di Bicincittà, in sella alla bici, più di 500 partecipanti per percorrere le vie del centro in una città senza auto e senza traffico.

Arpa Sicilia è stata presente all'evento nella persona delle Referenti del settore dell'Educazione Ambientale, sezione di Messina, Dott.ssa Elena Romeo e Anna Scalia.

**LA NAZIONE**  
**GROSSETO**

**Tutti in bici con la Uisp In centro storico per un giro di solidarietà**

Dopo quello a Castiglione della Pescaia di qualche giorno fa c'è il secondo appuntamento con Bicincittà, stavolta a Grosseto. La pedalata ecologista targata Uisp, quest'anno abbinata all'evento Bimbibici, è in programma sabato. Il via sarà dato alle 15.30 dalla sede Uisp di

viale Europa, dove i partecipanti torneranno dopo aver attraversato il centro storico e la zona di via Scansanese-via Senese. Sono previste due brevi soste in piazza Dante, al Bastione Maiano e al supermercato Conad di via Scansanese, che offrirà un buffet. Tra i partner importanti di Uisp in questo evento, che avrà come sempre finalità benefiche, Fiab Grosseto Ciclabile, tre onlus che si occupano di cure palliative come La Farfalla, la Fondazione Maruzza e Giro d'Italia, Abio e il Comune di Grosseto. Iscrizioni a 0564417756.



## **Bicincittà, Gruppo Santa Chiara: “Tema scelto è stato l’Alzheimer”**

Come ogni anno UISP aps Foggia Manfredonia Comitato Territoriale organizza la manifestazione “BICIINCITTA” associata ad un tema specifico, che metta in risalto delle realtà ricollegabili al benessere, un evento dedicato allo sport che ha visto partecipare l’intera cittadinanza di Manfredonia.

Quest’anno, dopo due anni di stop a causa del Covid-19, il tema scelto è stato l’Alzheimer. Questa patologia rientra tra le malattie neurodegenerative molto diffuse nel nostro territorio, tanto da diventare una vera e propria emergenza, non solo sanitaria ma anche sociale.

Il Gruppo Santa Chiara da anni si interessa di questo fenomeno, tanto da essere il precursore, tramite le strutture residenziali e semiresidenziali specializzate nel trattamento di queste patologie, non ha potuto non accogliere l’invito ad essere parte attiva in questa manifestazione. Grazie al Convegno sull’Alzheimer tenutosi giovedì 12 maggio al palazzo dei Celestini, aperto a tutta la cittadinanza, attraverso le figure altamente qualificate e professionali intervenute, il Gruppo Santa Chiara, ha ribadito con estrema chiarezza l’importanza della diagnosi precoce delle patologie neurodegenerative e il fondamentale apporto che i centri diurni possono apportare nella cura delle medesime, configurandosi di estremo aiuto non solo per i pazienti ma soprattutto per i caregiver impegnati nell’assistenza.

Il lavoro del Gruppo si dispiega attorno a due parole chiave “Benessere” e “Cura” obiettivi principali di tutto il lavoro. Per questi semplici motivi la missione di tutti gli operatori del settore è stabilirsi come parte attiva nella rete dei servizi da offrire al nostro territorio, così da rendere la nostra amata città un posto migliore dove vivere e invecchiare.

L’importanza di sottolineare la realizzazione di questi obiettivi ha reso la giornata unica nel suo genere.

## **StraBologna: villaggio, record e gemellaggi**

Venerdì via alle iniziative in Piazza Maggiore, domenica l'evento: gli iscritti sono già 14mila, si può raggiungere anche quota 20mila

di Alessandro Gallo

StraBologna, stiamo arrivando. Domenica torna la classica che i bolognesi amano, ma la prova dell'Uisp metterà le tende in Piazza Maggiore già venerdì, con la creazione di quel Villaggio che, per tre giorni, regalerà sorrisi e sorprese ai bolognesi.

Le prime sorprese, nel frattempo, stanno arrivando dalle richieste: negli ultimi quattro giorni sono stati bruciati altri duemila pettorali, portando il totale a 14mila.

Le previsioni meteo volgono al meglio (domenica ci sarà anche una massima di 32 gradi) e questo significa che, con un pizzico di fortuna, gli organizzatori potranno ancora una volta abbattere il muro delle 20mila presenze. E considerando che si arriva da due anni di stop legati alla pandemia il numero sarebbe straordinario, perché la StraBologna non ha perso nulla del suo fascino e perché, soprattutto, i bolognesi hanno voglia di tornare in piazza e riappropriarsi del Crescentone.

E a proposito di numeri non va dimenticato che la corsa dell'Uisp, come sempre, proporrà tre tracciati da 3,5, 6,5 e 10 chilometri. E ci sono altri numeri importanti con circa 12mila litri d'acqua che saranno a disposizione per idratarsi immediatamente. E ci saranno anche 3mila barrette energetiche, per chi ha il pettorale Kids, per riprendere subito a correre. Lungo il percorso ci saranno 90 volontari Uisp, ai quali si uniranno altri 130 professionisti dell'emergenza. Lo staff Uisp, ristretto alla corsa, è di circa 15 unità.

Ma, come sempre, StraBologna oltre ai numeri incredibili, potrà regalare emozioni e storie. E' in corso un gemellaggio con l'Uisp di Sardegna. Da Sassari partirà una comitiva guidata da Luca Sanna, 54 anni domani, che ha in testa un'idea meravigliosa.

"A Sassari – racconta Luca – diamo vita a una corsa rosa capace di mettere insieme più di cinquemila persona. Abbiamo già dei gemellaggi con Brescia e Treviso e, in futuro, vogliamo farlo anche con gli amici della StraBologna".

Luca in Sardegna è presidente di un'asd che non ha bisogno di particolari commenti per comprendere lo spirito gioioso e gloriardico, 'Curichisimagna'.

Da Sassari sono attese almeno una ventina di persone. "Ma ci sono tanti ragazzi che studiano all'Alma Mater – aggiunge Sanna – cercheremo di metterci tutti insieme".

E in futuro potrebbero esserci ulteriori collaborazioni tra Sassari e le Due Torri.



Sabato, intanto, ci sarà la StraBologna Sprint, ovvero la finalissima del progetto StraBologna Scuola-15° Gran Prix EmilBanca che ha richiamato già migliaia di giovani.

Parte del ricavato della corsa, nel frattempo, sarà devoluto al fondo 'Oplà-lo sport è inclusione', un progetto Uisp Bologna e Sportfund per aiutare i bambini affetti da disabilità a sostenere le spese legate allo svolgimento di pratiche sportive.

Il pettorale costa 15 euro: c'è la possibilità di iscriversi online (fino alla mezzanotte di domani), nei 50 punti individuati dall'Uisp e anche qualche minuto prima dello start che, domenica, verrà dato alle 10,30.

© Riproduzione riservata

# RENO NEWS

## StraBologna 2022: tutto pronto per la 41esima edizione

*L'evento di UISP Bologna torna, dopo due anni di stop, il 20-21-22 maggio in Piazza Maggiore con tre percorsi per correre o camminare e godersi il cuore di Bologna.*

**DOMENICA 22 MAGGIO** torna la **StraBologna**, una grande festa della città adatta a tutti. Quest'anno l'evento avrà una durata di tre giorni. Da venerdì 20 a domenica 22 maggio sarà possibile trovare in Piazza Maggiore gli stand espositivi dei partner. Come da tradizione, sabato 21 maggio diverse associazioni sportive si esibiranno sul Crescentone della Piazza e la domenica, alle ore 10:30, si partirà da via Rizzoli per vivere insieme la 41esima edizione della StraBologna.

**IL VILLAGGIO.** Da venerdì 20 maggio, in Piazza Maggiore sarà inaugurato il villaggio espositivo con i partner dell'evento. Sabato 21, come da tradizione, molte associazioni sportive bolognesi si esibiranno all'interno di un palinsesto ideato per promuovere lo sport condiviso e aperto a tutti. Inoltre, sempre al sabato, si svolgerà **la StraBologna Sprint** la finalissima del progetto **StraBologna Scuole – 15° Gran Prix Emil Banca**. Per scoprire gli orari del villaggio espositivo e il palinsesto del sabato si può consultare il sito [strabologna.it](http://strabologna.it).

**CHARITY 2022.** Parte del ricavato di **StraBologna 2022** sarà devoluto al fondo **Oplà – lo sport è inclusione**, un progetto UISP Bologna e Sportfund per aiutare i bambini affetti da disabilità a sostenere le spese legate allo svolgimento di pratiche sportive.

**LE ISCRIZIONI.** All'evento è possibile **iscriversi on-line** sul sito [strabologna.it](http://strabologna.it) o in uno degli oltre **50 punti iscrizioni** situati a Bologna e Provincia fino al 19 maggio. **Dal 20 al 22 maggio** mattina, invece, sarà possibile **iscriversi in Piazza Maggiore** nell'apposito stand. L'iscrizione alla StraBologna dà diritto alla maglia Classic, il pettorale con i voucher dei partner dell'evento e la possibilità di usufruire dei ristori situati lungo i percorsi.

**I PERCORSI.** Saranno **tre i percorsi** tra cui i partecipanti potranno scegliere, tutti con **partenza in via Rizzoli alle 10:30**, e arrivo in Piazza Maggiore. Il percorso mini ha una lunghezza di 3,5 km, il percorso medio ha una lunghezza di 6,5 km, il percorso maxi ha una lunghezza di 10 km. Un fiume di maglie giallo fluo, griffate dal main sponsor Confartigianato Bologna Metropolitana, da Coop Alleanza 3.0 e da Il Resto del Carlino, che si snoderà tra le vie del centro lungo percorsi che sono stati disegnati per garantire la massima sicurezza e anche il miglior scorrimento possibile dei tantissimi partecipanti.

**STRABOLOGNA DA CANI.** I cani tornano a essere protagonisti di StraBologna. Anche quest'anno si potrà iscrivere il proprio amico a quattro zampe per il quale è previsto un **pacco gara** dedicato offerto da Amici di Casa Coop, il negozio di animali di Coop Alleanza 3.0, e punti ristoro lungo i percorsi.

**RECORD GREEN.** Uno degli obiettivi principali della **StraBologna** è essere una manifestazione sportiva a basso impatto ambientale. La scorsa edizione ha raggiunto il 97% di raccolta differenziata: questo è il punto di partenza per rendere l'evento ancora più ecosostenibile.

La **StraBologna** vi aspetta domenica 22 maggio, ore 10:30, in via Rizzoli per la sua 41esima edizione.



## A Genova una grande Festa dello Sport

Da venerdì 20 a domenica 22 maggio al Porto Antico con dimostrazioni, eventi e discipline da provare

Una grande kermesse tutta dedicata allo sport anima il Porto Antico di Genova da venerdì 20 a domenica 22 maggio, con 90 discipline da provare, tre palchi per gli eventi e tante

possibilità di mettersi in gioco per bambini e ragazzi di tutte le età e di tutte le abilità. La Festa dello Sport giunge alla sua edizione numero 18 e ripropone la consolidata non stop di sport e spettacolo a un passo dal mare. Come ogni anno sono attesi migliaia di partecipanti, tra studenti, famiglie, appassionati di fitness e sportivi di ogni età e abilità. Tutte le attività sono gratuite.

L'evento, organizzato da Porto Antico di Genova e Stelle nello Sport con la collaborazione dei partner storici Uisp e Consorzio Sociale Agorà e il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Genova e Coni Liguria, ha a disposizione una superficie di oltre 130.000 metri quadrati che abbracciano tutti gli spazi all'aperto del Porto Antico, di Piazza Caricamento e i moduli espositivi dei Magazzini del Cotone, i partecipanti hanno così spazio e opportunità per provare oltre 90 discipline e attività sportive, come sempre in maniera completamente gratuita e con la costante assistenza di qualificati istruttori.

L'offerta di questa edizione è particolarmente ricca: oltre alle tradizionali discipline (calcio, volley, basket, tennis, rugby, canottaggio e vela) si aggiungono baseball, calistenics, squash, pugilato e i giochi della mente, con ampio spazio dato agli sport acquatici e spazi polifunzionali nei quali si alternano discipline e attività differenti. Alle esibizioni e agli eventi sono riservati tre palchi: Palco Mandraccio per le esibizioni, Palco Millo (in calata Falcone Borsellino) per le lezioni di fitness e danza aperte al pubblico, e l'Isola delle Chiatte dedicata alle discipline orientali, con esibizioni e lezioni aperte al pubblico.

Durante i tre giorni della Festa, tutti i visitatori sono invitati a sperimentare discipline note e altre più innovative e curiose: dalla ginnastica alle arti marziali, dalla mountain bike alla scherma, passando per atletica, bocce, badminton, danza, pattinaggio e molto altro. Nel villaggio polisportivo trova grande evidenza la vela, anche in previsione dell'arrivo, in calendario per il prossimo anno, della "The Ocean Race", il cui "Grand Finale" si svolge proprio a Genova. Spazio anche al progetto Orientamenti di Regione Liguria con l'attività "una strada per il successo" declinata a tema sport e test di tiro a segno.

Per quanto riguarda i grandi eventi sono da segnalare il Galà delle Stelle nello Sport, ambientato presso la Sala Grecale dei Magazzini del Cotone, giunto alla sua 23esima edizione, venerdì 20 propone una straordinaria passerella di campioni, tra cui Silvia Salis, Vanni Oddera, Pierre Bruno, Francesco Bocciardo, Francesco Caputo, Federico Garibaldi e Maggie Pescetto. Il Miglio Blu torna a snodarsi intorno ai Magazzini del Cotone, con le

evoluzioni dei performer di sYnergiKa al Mandraccio, i compleanni speciali di Panathlon Genova (70 anni) e Us Sestri Ponente (125 anni). E ancora il tradizionale Auxilium Day, la Festa della Ginnastica, i saggi di Danza Sportiva e Pattinaggio in Piazza delle Feste, il Galà delle Arti Orientali Uisp.

Il nazionale di rugby Pierre Bruno incontra i giovani amanti della palla ovale venerdì (ore 17), Viviana Bottaro, bronzo olimpico a Tokyo, “insegna” karate sabato pomeriggio. In campo anche Francesco Flachi e Christian Puggioni mentre Paola Frascini (sette volte campionessa del mondo di pattinaggio) ed Edoardo Stochino (vincitore della Coppa del Mondo di nuoto in acque libere) premiano i vincitori del Concorso scolastico “Il Bello dello Sport” e del Premio Fotografico Nicali Iren.

Oltre 180 le associazioni e le scuole impegnate venerdì dalle 9 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 19 con oltre 100 eventi in programma. A loro è dedicata per tradizione la giornata di apertura, realizzata grazie alla collaborazione dell’Ufficio Scolastico Regionale: dal Palco Mandraccio alle 9,30 circa viene dato il via alla Baby Maratona: la kermesse, riservata agli alunni delle scuole primarie e secondarie, è per consuetudine dedicata alla Fondazione Banca degli Occhi Lions Melvin Jones.

Alla Festa dello Sport, da sempre attenta alla sostenibilità e alle tematiche sociali, sono presenti anche le discipline paralimpiche e special, alle quali è dedicato il progetto cross-mediale SportAbility, creato dall’Associazione Stelle nello Sport con l’obiettivo di sostenere le realtà liguri che coinvolgono persone con disabilità fisica e/o intellettivo relazionale. Ritorna anche lo speciale appuntamento con la Jet Ski Therapy: sabato 21 quasi 100 ragazzi possono vivere le emozioni della moto d’acqua con il pluricampione del mondo Fabio Incorvaia.

Alla fine, ci sono premi per tutti, anche per i più piccoli. Il Passaporto dello Sport è ritirabile gratuitamente all’infopoint di piazzale Mandraccio, sul quale far apporre un timbro per ogni attività svolta e da riconsegnare al termine, in cambio di un attestato di partecipazione e di gadget a sorpresa offerti da Decathlon, Acquario di Genova e The Space Cinema.

In occasione del Galà delle Stelle e dell’intera Festa dello Sport saranno raccolti fondi a favore dell’Associazione Gigi Ghirotti con una lotteria che metterà in palio una crociera MSC nel Mediterraneo per due persone.

Oltre agli storici sostenitori di Stelle nello Sport, la Festa 2022 può contare sul contributo di Banca Carige, Bayer, Decathlon, Iren, Isolani, Latte Tigullio e Synlab. Media partner sono Il Secolo XIX, Primocanale e Radio Babboleo.

Tutte le informazioni sono online sul sito <https://portoantico.it>.

## picenotime

# "Move Week", il più grande evento sportivo comunitario in Europa fa tappa a Castorano

Ancora due eventi a Castorano: il 19 maggio verrà inaugurata la biblioteca, mentre il 22 maggio la Move Week: "Vita e Vite: passeggiata tra le colline e i vigneti di Castorano" (Per prenotazione chiamare allo 0735-657465, entro il 20 maggio). L'inaugurazione della nuova biblioteca si terrà giovedì 19 maggio alle ore 15.

Il locale scelto è stato ristrutturato tempo fa ed è stato utilizzato come Sala consiliare fino a quando la sala all'interno del Comune non è stata ristrutturata. Sarà un luogo dove trovare libri fruibili e per studiare. Grazie a due finanziamenti regionale, di 2 mila euro ciascuno, sono stati acquistati libri per bambini da 0 a 6 anni che saranno utilizzati anche dalle scuole (interscambio). Quella di Castorano è entrata a far parte della rete regionale delle biblioteche marchigiane.

La "Move week", iniziativa della Uisp, è il più grande evento sportivo comunitario in Europa, un'intera settimana dedicata alla promozione dello sport e dell'attività fisica. La passeggiata di 4 chilometri (adatta a tutti) tra le colline e i vigneti di Castorano si chiamerà "Vita & Vite" e si terrà domenica 22 dalle 9:30, con partenza da Piazza Roma.

*"Ospitiamo un importante evento che consentirà ai partecipanti di stare insieme all'aria aperta – commenta il sindaco Graziano Fanesi – con una tappa presso la Cantina Clara Marcelli. Quella delle nostre colline in fiore sarà un'immagine che delizierà il palato di tutti".*

Daniel Ficcadenti, il presidente della Uisp provinciale, sottolinea i principi dell'evento, che sono il movimento, l'ambiente e la nutrizione: *"Il movimento è necessario per riscoprire la vitalità. Il Move Week si terrà in 80 città e coinvolgerà 30 mila partecipanti in tutta Italia. L'evento di Castorano sarà aperto a 100 persone e verranno donati loro dei gadget".*



# La proposta della Cioffi, ecco ‘Move Week’: settimana dello sport e del benessere

**A Santa Maria a Vico parte la Move Week: la settimana all’insegna dello sport e del benessere**

Da domenica 22 maggio, fino a domenica 29 maggio, a Santa Maria a Vico si terrà la “MoveWeek”, il progetto europeo che tutela la salute attraverso lo sport attraverso un’intera settimana ricca di eventi sportivi gratuiti. Lo scopo è quello di contrastare la sedentarietà che negli ultimi due anni, a causa della pandemia, ha portato per lungo tempo al blocco delle attività sportive e dell’attività motoria, con una ricaduta significativa sulla salute dei cittadini. La “Move Week” è stata accolta con entusiasmo dal Sindaco Andrea Pirozzi, dall’Assessore allo Sport Anna Cioffi e da tutta l’Amministrazione Comunale su proposta dalla Uisp e dalla Suessola runners.

Con una fitta programmazione di attività, tra giri in bici alla scoperta del territorio, piste di pattinaggio e di calcetto e tante discipline coordinate da professionisti del settore, anche i più piccini troveranno il loro spazio grazie all’animazione della “Nando’s World Animation”.

“Siamo entusiasti di questa iniziativa che è il simbolo della ripartenza anche per la cura del benessere e della salute e attraverso lo sport – Dichiarano il Sindaco Andrea Pirozzi e l’Assessore allo sport Anna Cioffi – “Ringraziamo il Presidente provinciale UISP Luigi De Lucia, il vicepresidente della Suessola Runners Michele De Francesco per aver promosso questo ciclo di attività ed il Dott. Bruno Ciaramella, nutrizionista ed internista, che metterà le sue competenze al servizio di questa splendida iniziativa.”

## Il programma

Dal 22 maggio partirà a Santa Maria a Vico la “Move Week”, il progetto europeo che tutela la salute attraverso lo sport!

Lo scopo è quello di contrastare la sedentarietà che in quest’ultimo periodo, a causa della pandemia, ha portato per lungo tempo al blocco delle attività sportive.

La “Move Week” è stata accolta con entusiasmo dal Sindaco Andrea Pirozzi, dall’Assessore allo Sport Anna Cioffi e da tutta l’Amministrazione Comunale su proposta dalla Uisp e dalla Suessola runners.

Il progetto prevede una settimana di attività sportive ed eventi, tra giri in bici alla scoperta del nostro territorio, tornei, piste di pattinaggio e di calcetto. Tutto il periodo sarà inoltre animato dalla “Nando’s World Animation” garantendo divertimento anche ai più piccini.

La settimana inizierà domenica 22 maggio in Piazza Aragona con “Bicincittà” e si concluderà domenica 29 con le premiazioni dei tornei ed altre fantastiche attività.

Ringraziamo il Presidente provinciale UISP De Lucia, il vicepresidente della Suessola Runners Michele De Francesco e il Dott. Bruno Ciaramella per il loro intervento, i loro consigli e l'appoggio dato all'iniziativa.

Le attività sono aperte a tutti e sono gratuite.

Di seguito i riferimenti per ogni attività:

- Torneo di calcetto età 14-20 anni – Referente: Nicola 3385780278
- Giochi sociali (Tiro alla fune, salto nel sacco ecc..) – Referente: Maddalena 3409362732
- Bicincittà – Referente: Gianfelice 3473932813
- Camminata Sportiva- Referente: Vincenzo 3357546331
- Camminata ludico – sportiva – Referente: Pasqualino 3474887643
- Atletica Leggera – Referente: Luigi 3337405620
- RhyWalk – Referente: Francesco 3474779239
- Funzionale – Referente: Marco 3511345811
- GroupBoxing e Pilate – Referente: Assunta 3299863206

È possibile svolgere le attività sportive anche senza prenotazione



**ImperiaPost.it**  
L'informazione libera della tua città

## **Rezzo: grande successo per la 8 giorni di “MontagnaUisp 2022”, tra escursioni, attività culturali e arrampicata /Le immagini**

UISP e le sue associazioni, a cominciare da Monesi Young, salutano lo **splendido territorio** e la magnifica comunità **di Rezzo**, ma è solo un arrivederci perché torneranno con nuove proposte di turismo sportivo e di formazione.

Rezzo successo per la 8 giorni di MONTAGNAUISP 2022

*“Siamo sempre più convinti che un “nuovo Rinascimento Italiano” parta proprio dalle **piccole comunità**, ancora coese e con le quali è possibile far crescere iniziative realmente sostenibili verso **l'ambiente, l'economia e il tessuto sociale**.*

*Il bilancio degli otto giorni di MONTAGNAUISP 2022 è senza dubbio positivo, sia per la partecipazione sia per la qualità delle iniziative. Il calendario era veramente denso e fino a domenica 15 sono proseguite le **escursioni nel territorio, le attività culturali, gastronomiche e naturalistiche, le arrampicate e la formazione di Operatori Sportivi Outdoor**.*

*Un particolare **ringraziamento** va allo staff dell'ASD **Monesi Young** coordinato del presidente **Alessandro Bellotti**, ai suoi **Tecnici e Accompagnatori Naturalistici**, agli **Istruttori di Arrampicata dell'ASD GekoClimb** di Sanremo e dell'ASD **Lupi del Beigua** di Sassello, ai formatori dei **Corsi di Orientamento e di Operatore Sportivo Outdoor**, ai relatori delle serate culturali e naturalistiche, agli **sponsor che hanno creduto nella manifestazione**.*

UIISP Nazionale ha data fiducia e supporto al progetto di **MONTAGNAUIISP**, presentato dal Settore di Attività Montagna, affinché venisse ripreso questo momento di **aggregazione e di formazione** che si svolge da anni nelle aree Parco Italiane.

**MONTAGNAUIISP** è una **manifestazione "sostenibile" nel territorio**, per il territorio e quest'anno verrà certificata **LIFEGATE**. Infatti, le emissioni di anidride carbonica generate nelle attività dell'evento saranno calcolate e compensate attraverso interventi di creazione e tutela di foreste in crescita in Madagascar.

A conclusione della settimana dopo una **visita guidata al Castello di Rezzo**, siamo stati ospiti di un simpaticissimo **rinfresco** al quale hanno partecipato il **Vicepresidente della Regione Liguria Alessandro Piana**, gli amministratori del **Parco Alpi Liguri**, il **Presidente del CAI Liguria Roberto Manfredi**.

Vogliamo ancora una volta ringraziare per la loro ospitalità Rezzo e i Comuni limitrofi, i produttori locali, **gli operatori dell'accoglienza turistica e della ristorazione, Elisa e la Pro Loco di Rezzo**, il Sindaco **Renato Adorno** e il Consigliere **Federico Ceriati**. Entrambi si sono anche **cimentati nell'arrampicata sportiva: bravi**".



## **Pnrr, oltre 1.250 milioni di euro per favorire le attività di inclusione sociale**

**Affidati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali agli ambiti territoriali sociali e per essi ai singoli Comuni e agli enti gestori. Nelle tabelle consultabili nel decreto sono indicati i capofila**

Con il **decreto direttoriale numero 98 del 9 maggio 2022**, gli uffici del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali **Andrea Orlando** hanno assegnato ai vari Ambiti territoriali sociali in Italia le risorse economiche, legate al **Piano nazionale di ripresa e resilienza**, al fine di **favorire attività di inclusione sociale per soggetti fragili e vulnerabili**, come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora.

Nel complesso, agli Ambiti territoriali sociali (Ats) e per essi, ai singoli Comuni e agli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali sono stati assegnati **oltre 1.250 milioni di euro**.

Le **risorse** sono stanziare per:

- sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- Housing temporaneo e Stazioni di posta (Centri servizi).

Nello specifico, la misura prevede interventi di rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà, soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative rivolte alle persone anziane per garantire loro una vita autonoma e indipendente, servizi socio-assistenziali domiciliari per favorire la deistituzionalizzazione, forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burn out e iniziative di housing sociale di carattere sia temporaneo sia definitivo.



Per ulteriori dettagli è anche possibile consultare l'Avviso pubblico 1/2022 Pnrr – Next generation Eu – Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili.

Nelle tabelle consultabili nel decreto sono indicati i comuni proponenti quali capofila dell'ambito territoriale sociale nel cui ambito sono stati candidati progetti, che quindi possono essere stati proposti ed essere localizzati in altri comuni dell'Ats.

## L'Essenziale

[Sport](#)

# Non è un paese per dilettanti

[Giulia Siviero](#)

A partire dal primo luglio, per la prima volta nella storia dello sport italiano ci saranno delle atlete professioniste. A fine aprile la Federazione italiana giuoco calcio (Figc) ha infatti completato le modifiche normative per consentire il passaggio al professionismo della serie A femminile. In molte e molti hanno parlato di un risultato storico. Altre e altri hanno però sottolineato come purtroppo questo successo non rappresenta una vittoria per lo sport italiano in generale, perché nella maggior parte delle discipline, e in tutte quelle femminili a eccezione del calcio, ogni cosa resterà esattamente come prima.

Le atlete che non giocano a calcio in massima divisione, gli atleti che non giocano a calcio, basket, golf o che non fanno ciclismo su strada, e le operatrici e gli operatori che lavorano da professionisti nello sport, continueranno a essere considerati formalmente dilettanti, e dunque senza tutele e garanzie contrattuali, sebbene in alcuni sport come la pallavolo alcuni atleti arrivino a guadagnare cifre anche molto consistenti.

All'interno della differenza più ampia tra chi è già, o sarà a breve, professionista e chi non lo è, continueranno inoltre a persistere altre discriminazioni: alcune colpiscono sia uomini sia donne all'interno della stessa disciplina, per la quale il professionismo non è previsto. Altre riguardano solo le donne, che per ora resteranno dilettanti anche in quegli sport in cui gli uomini sono professionisti. E altre ancora coinvolgono chi pratica discipline escluse dai gruppi sportivi militari: gruppi che, se rappresentano, come dichiarato dall'ex schermitrice e attuale sottosegretaria allo sport Valentina Vezzali, "la spina dorsale del movimento sportivo italiano", sono però fonte di sicurezza per il futuro solo per alcune atlete e per alcuni atleti.

## Un sistema discriminatorio

Il professionismo sportivo italiano è regolato dalla legge 91 del 1981 che rimanda il riconoscimento del professionismo alle singole federazioni: non dipende quindi dalla prestazione resa ma dalla volontà del datore di lavoro. Questa distinzione, totalmente slegata dalla natura dell'attività svolta, ha creato un sistema discriminatorio: esclude infatti tutti i casi di professionismo di fatto, ossia gli atleti, le atlete e le altre figure dello sport che, pur facendo un vero e proprio lavoro in termini di tempo, continuità, modalità di svolgimento, subordinazione alle direttive gerarchiche, restano inquadrati come dilettanti unicamente per decisione delle federazioni a cui appartengono.

In Italia sono la maggior parte. Solo quattro federazioni sportive nazionali su quarantacinque hanno deciso di riconoscere il professionismo nelle rispettive discipline: il calcio fino alla Lega Pro, il golf, il basket (solo in serie A) e il ciclismo su strada, ma tutte solo nella loro versione maschile. Dal prossimo campionato si aggiungeranno anche le calciatrici di serie A. C'è poi la

recente decisione della federazione italiana rugby di stipendiare 25 giocatrici con contratti annuali di collaborazione sportiva. Finora nel rugby, sport in cui nella classifica mondiale la nazionale femminile è più in alto di quella maschile, le atlete della nazionale ricevevano al massimo rimborsi o borse di studio.

Essere professionisti e professioniste significa avere un rapporto di lavoro riconosciuto e regolamentato dalla legge. All'interno del nostro ordinamento il concetto di attività sportiva dilettantistica non è invece disciplinato da norme. Perciò è più facile dire cosa non è, che dire quel che è.

“Ad alti livelli, la differenza tra dilettanti e professionisti dipende dall'inquadramento lavorativo. La totale assenza di tutele di sportive e sportivi che vengono considerati dilettanti, ma non lo sono, è di fatto l'unico aspetto che li distingue dai professionisti”, dice Luisa Rizzitelli, presidente e fondatrice di Assist, associazione che lotta per i diritti delle donne nello sport da oltre vent'anni. Spiega che dare una dimensione al dilettantismo non è facile, ma che le stime fatte dalla Cgil sulla base della grandezza e dei numeri delle società e delle associazioni iscritte al registro istituito dal Coni parlano di oltre un milione di persone.

L'assenza di una disciplina legislativa organica nel settore dello sport dilettantistico ha favorito il proliferare di situazioni di precarietà strutturale, di lavoro spesso sottopagato e invisibile: chi resta formalmente dilettante non ha tutele sanitarie, assicurative, previdenziali, o trattamenti salariali adeguati. Non avrà quindi la possibilità di accedere a un fondo pensionistico, non riceverà un trattamento di fine rapporto, né l'accesso a prestazioni di tutela quali malattia o infortunio.

“Se non sei un professionista o una professionista”, spiega ancora Rizzitelli, “semplicemente non hai diritto a un contratto. Stipulerai una scrittura privata in cui non avrai alcun potere di negoziazione sulle condizioni e secondo la quale i compensi ti saranno elargiti sotto forma di rimborsi e di accordi basati su consuetudini di natura privatistica. Non potrai quindi godere di diritti e tutele elementari facendo, di fatto, un lavoro sommerso”. Ma Rizzitelli fa anche notare che oggi la situazione è forse ancor più grave rispetto al passato perché si è abbassata l'età dell'impegno professionistico, diventando dunque quest'ultimo incompatibile con la frequenza scolastica e universitaria e con la creazione di una base per il proprio futuro oltre lo sport.

All'interno del sistema discriminatorio che separa professionisti da dilettanti, ci sono poi discipline dove il professionismo è riconosciuto solo ai maschi, e dove essere donne risulta di fatto un'aggravante. Il basket, per esempio.

Stefania Passaro oggi fa la consulente finanziaria e dice di aver iniziato a esistere per l'Inps, il principale ente previdenziale del sistema pensionistico pubblico italiano, dopo i trent'anni. Passaro è entrata nella nazionale italiana di basket a 16 anni, ha vinto 10 scudetti, 7 coppe dei campioni, 5 coppe Italia, ha giocato 178 partite in nazionale, ha partecipato alle Olimpiadi del 1992 e ha vinto medaglie ai campionati Europei. “Fin da giovanissima e per diciassette anni”, racconta, “il mio impegno è stato quello di una lavoratrice sportiva, tutto il mio tempo era dedicato a questo, e tutto il mio sostentamento economico derivava da questo. Dopo che mi sono ritirata non ho avuto niente: niente su cui fondare il mio futuro. E, se ti fai male o resti incinta, resti sola. Perdi subito tutto”.

### **Clause antimaternità**

A parte l'associazione Assist, non ci sono oggi molte sportive italiane che si siano esposte per ottenere la fine delle discriminazioni che subiscono. “È complicato che dall'interno si crei una lotta collettiva”, dice Passaro. “Lo sport”, aggiunge, “resta purtroppo un mondo di uomini che affidano posti di potere ad altri uomini e in cui permangono radicati stereotipi patriarcali. Chi gioca, poi, non si può permettere di perdere il poco che ha. Ciò che prevale è la paura”.

Quando le atlete sono definite dilettanti, ma nei fatti non lo sono, la prima e più evidente situazione di discriminazione si concretizza nel momento della gravidanza. La maternità diventa, per le società in cui sono tesserate, una condizione che porta all'immediata rescissione degli accordi.

Nel 2021 i giornali nazionali e internazionali raccontarono il caso della pallavolista Lara Lugli che giocava per il Volley Pordenone in B-1 di cui era anche capitana: quando comunicò alla società di essere incinta il suo "contratto" fu risolto unilateralmente. Un mese dopo ebbe un aborto spontaneo e quando chiese alla società il saldo dello stipendio dell'ultimo mese in cui aveva continuato a giocare e ad allenarsi regolarmente, la società rispose con un atto di citazione, ritirato successivamente grazie alle molte pressioni di Assist e a una campagna di indignazione sostenuta dai mezzi d'informazione italiani e internazionali.

Nell'atto di citazione la maternità della pallavolista venne definita un "grave inadempimento contrattuale", si disse che "la squadra aveva avuto un calo di risultati", che gli sponsor si erano ritirati e che il "comportamento" di Lugli aveva causato "un danno" pari almeno allo stipendio non corrisposto.

"Assist", spiega Rizzitelli, "ha fatto una lunga battaglia contro le clausole antimaternità, ma ancora oggi e anche quando nelle scritture private non sono riportate nero su bianco, le atlete che lavorano nei club vanno comunque a casa se sono incinte, e senza alcun diritto. Dire che questo sia una vergogna, è il minimo".

Per le calciatrici, il congedo di maternità è stato introdotto grazie al sindacato FIFPro: dal 2021 le società dei campionati femminili riconosciuti dalla Fédération internationale de football association (la Fifa, l'organizzazione che governa il calcio a livello internazionale) hanno dovuto garantire un minimo di quattordici settimane di congedo e un indennizzo pari ad almeno due terzi dei compensi stabiliti in precedenza. Per le società è stato inoltre stabilito l'obbligo di motivare in modo dettagliato le ragioni di eventuali rescissioni decise nel corso della maternità. Di nuovo, però, le tutele introdotte hanno rappresentato un livello appena minimo di protezione e valido solo per poche.

La mancanza di professionismo è tra i motivi per cui molti atleti e molte atlete si arruolano nelle forze armate (come ha raccontato l'Essenziale sul numero 23 del 24 aprile 2022). Grazie ai gruppi sportivi possono infatti continuare a fare il loro lavoro ottenendo tutele e stipendi.

## **Università e militarizzazione**

Antonella Bellutti, due medaglie d'oro olimpiche nel ciclismo su pista, nel 1996 ad Atlanta e nel 2000 a Sydney, e prima donna in 107 anni a candidarsi nel 2021 alla presidenza del Coni, dice che gli atleti militari sono la conferma dell'esistenza di un problema strutturale nello sport italiano. "Abbiamo lo sport d'élite più militarizzato al mondo", spiega, "ma questo non è né normale né giusto.

Bisognerebbe sviluppare altri modelli: rigenerare, ad esempio, i vecchi centri universitari sportivi dando così un reale impulso alla doppia carriera, in modo che l'atleta possa anche studiare e crearsi i presupposti per affrontare la vita una volta terminata la carriera sportiva. Anche nei casi più longevi l'esperienza agonistica finisce presto, e ci si deve riciclare in un'altra professione. Dettaglio non marginale, si deve creare anche un'altra identità".

Non tutti gli sport possono godere del sostegno dei corpi militari, con la conseguente creazione di una discriminazione interna tra discipline. E sono discriminate anche le associazioni sportive che, faticosamente, si autofinanziano, trovano e crescono talenti (spesso grazie ad allenatori e allenatrici a loro volta volontari o forzatamente dilettanti) che sono poi costrette a lasciar andare perché non possono competere con le garanzie offerte dai gruppi sportivi militari.

Nel 2021 il consiglio dei ministri ha approvato cinque decreti legislativi per l'attuazione della riforma dello sport, presentata dall'allora ministro del secondo governo di Giuseppe Conte, Vincenzo Spadafora. I decreti prevedevano, tra le altre cose, il riconoscimento del lavoro sportivo.

Poco tempo dopo i presidenti di Federbasket, Federvolley e Fige scrissero una lettera aperta al nuovo presidente del consiglio Mario Draghi pregandolo di rinviare l'approvazione della riforma perché la nuova disciplina relativa al "lavoro sportivo" avrebbe comportato "gravi ripercussioni ai danni delle società". Di fatto, dice Antonella Bellutti, "chiesero di scegliere tra la sopravvivenza e il rispetto dei lavoratori e delle lavoratrici dello sport che operavano per loro".

Il costo del lavoro è il motivo per cui le federazioni e le società faticano a riconoscere il professionismo e a disciplinare il lavoro sportivo. "Lo sport", dice ancora Bellutti, "è cioè l'ambiente universalmente decantato per il suo potenziale sociale, culturale, educativo, ma è anche l'unico settore in cui l'interesse del datore di lavoro e la sua capacità di sostenerne i costi prevalgono sui diritti e le tutele dei lavoratori e delle lavoratrici. In nessun altro settore il costo del lavoro legittima il non riconoscimento di un diritto".

Per Rizzitelli, inoltre, l'argomento economico è un alibi: "Il problema della sostenibilità esiste, ma se un'azienda non può offrire a un lavoratore o a una lavoratrice dei diritti fondamentali, non è obbligata a utilizzarne le prestazioni. Troppo comodo chiedere doveri e non dare diritti". Rizzitelli si chiede anche se il vero problema non sia il fatto che un sistema contrattuale regolare "porterebbe all'emersione di un sommerso che evidentemente fa ancora tanto comodo ai bilanci di alcuni club".

## **Una questione di diritti**

Il 4 maggio scorso il presidente del Coni Giovanni Malagò, dopo essersi complimentato con la Federcalcio, ha ribadito che il punto è economico: ha detto che il professionismo non può valere solo per le calciatrici e ha criticato il fatto che i fondi messi a disposizione dallo stato per lo sport professionistico femminile sono "insufficienti".

Il Dipartimento per lo sport ha però risposto che il fondo è stato creato proprio per agevolare in generale il passaggio al professionismo negli sport femminili, che era accessibile a qualsiasi federazione, che non era dunque riservato solo al calcio femminile e che tale passaggio doveva essere fatto dalle federazioni stesse. Oltre al contributo governativo iniziale anche la sostenibilità futura che tale passaggio comporta dovrà essere a carico delle società.

In ogni caso, la buona notizia del riconoscimento del professionismo per le calciatrici di serie A porta con sé qualche rischio. Il primo è che si faccia passare per vittoria storica una sola battaglia vinta, ignorando che resteranno senza tutele decine di migliaia di atlete e atleti, di allenatrici e allenatori, di operatori e operatrici dello sport. "Eppure", suggerisce Rizzitelli, "il criterio ce lo ricordano il diritto europeo e il diritto del lavoro: se ciò che fai è la tua attività reddituale prevalente, effettuata con continuità e diritti e doveri, vai trattata e trattato da lavoratrice e lavoratore. E questo, per le donne, non può accadere solo nel calcio".

Inoltre, prosegue, "non ci si deve dimenticare di dire che la questione delle calciatrici è andata avanti solo e semplicemente perché questo progresso, favorito da indicazioni arrivate dall'estero, l'hanno voluto i datori di lavoro. Tuttavia, fino a quando a decidere se essere professionista o meno non sarà la natura della prestazione lavorativa, ma la volontà di chi ti ingaggia, non ci sarà mai parità: non ci saranno mai veri diritti".

## Il ginnasta russo Ivan Kuliak è stato sospeso dalle competizioni per aver gareggiato mostrando la “Z”

Martedì, a conclusione di un’indagine iniziata lo scorso marzo, la Federazione Internazionale di Ginnastica (FIG) [ha annunciato](#) che il ginnasta russo Ivan Kuliak verrà sospeso per un anno dalle competizioni organizzate dalla FIG per aver gareggiato mostrando sul petto una lettera “Z”, diventata un simbolo dell’invasione russa in Ucraina. I fatti si riferiscono alla finale delle parallele alla Coppa del Mondo di ginnastica artistica a Doha, in Qatar, tenuta lo scorso 5 marzo: Kuliak, che era arrivato terzo, aveva mostrato la “Z” anche nel momento della premiazione sul podio, al fianco dell’atleta ucraino Kovtun Illia, che era arrivato primo.

Kuliak dovrà anche restituire la medaglia vinta a Doha, il premio in denaro da quasi 500 euro e pagare un contributo di circa 2mila euro per le spese legate all’indagine. Entro 21 giorni potrà ricorrere in appello contro la decisione della Gymnastics Ethics Foundation (GEF), l’organo della FIG che ha stabilito la sanzione disciplinare.



## Rigenerazione impiantistica sportiva: dal PNRR nuovi fondi per le amministrazioni locali

**Rigenerazione impiantistica sportiva** – Secondo i sostenitori della “teoria delle finestre rotte” (*una teoria costruita sulla base di alcuni esperimenti sociali condotti dagli anni 60’ in poi*) gli esseri umani interagiscono con l’ambiente che li circonda in maniera tanto più rispettosa e corretta, quanto più lo percepiscono pulito, normato e controllato dalla collettività che lo abita.

Per questa ragione, e non solo per esigenze estetiche, bisognerebbe recuperare il patrimonio edilizio vittima dell'incuria e delle intemperie. In coincidenza delle zone degradate, infatti, è opinione di molti criminologi che aumentino i comportamenti incivili, criminali o devianti, pertanto, le P.A. dovrebbero sempre evitare che esse finiscano in decadimento.

Ed a maggior ragione, poi, le amministrazioni pubbliche dovrebbero intervenire quando a versare in stato di abbandono sono gli impianti sportivi, considerato quanto risparmia il **Servizio Sanitario Nazionale** tramite la regolare attività fisica della popolazione (*circa 2,3 miliardi di euro l'anno, secondo uno [studio condotto nel 2017](#)*).

## Rigenerazione impiantistica sportiva – cosa cambia con la riqualificazione

Tuttavia, che cosa significa rigenerare un manufatto edilizio e che cosa implica, invece, riqualificarlo?

Ebbene, intorno ai due concetti c'è ancora un po' di confusione. Spesso, infatti, i due termini vengono utilizzati come sinonimi, quando, in realtà, come [ha sottolineato il presidente del CNAPPC, Francesco Miceli](#), sinonimi non sono.

Per la precisione, infatti, **riqualificare** significa effettuare interventi volti a ripristinare o convertire ad un nuovo uso, gli edifici, gli impianti e le aree residenziali che risultano dismessi e/o versano in stato di abbandono. **Rigenerare**, invece, consiste nel dare nuova vita a tali luoghi e restituirli alla collettività senza ricorrere ad alcun sfruttamento di suolo aggiuntivo, bensì agendo in un'ottica di inclusione e di integrazione sociale.

La rigenerazione urbana, dunque, parte dalla riqualificazione del patrimonio edilizio pre-esistente, ma non punta soltanto a renderlo eco-compatibile ed economicamente sostenibile, mira anche a trasformarlo in un nuovo luogo di aggregazione, affinché esso, di riflesso, rafforzi la comunità circostante.

Sotto quest'aspetto, pertanto, riguardo all'impiantistica sportiva abbandonata e/o dismessa, la sfida concernente la sua rigenerazione non è soltanto quella di ammodernarla e reintegrarla con il paesaggio confinante o quella di abbassare i costi relativi alla sua gestione, ma è anche quella di creare nuovi spazi ibridi, fruibili dalle varie frange di popolazione che li andranno ad abitare, vivere e/o utilizzare, anche (o eventualmente) organizzandovi eventi ed iniziative di tipo socio-culturale.

In proposito, alcune amministrazioni si sono già mosse in questa direzione, mentre altre hanno appena deciso di imboccarla. Ad esempio, il comune di Catania è al lavoro per restituire ai cittadini il **PalaNesima, forte dei 9,3 milioni di euro provenienti** dal ["Patto per Catania"](#), mentre la città di Frosinone, con un investimento di 2 milioni di euro circa, [ha trasformato il vecchio stadio Matusa](#) in un giardino pubblico pensato per lo sport all'aria aperta e le nuove generazioni (*un po' come aveva fatto Udine con lo stadio Moretti vent'anni prima*). Eppure, lo stato di conservazione in cui versano altri impianti, tra i quali figurano il Flaminio ed altre 13 strutture sportive romane, ci ricorda che quanto è stato fatto fino ad ora non basta e che sul tema c'è ancora tanto lavoro da fare.

## Rigenerazione impiantistica sportiva – cosa prevede il PNRR

Sicché, per porre rimedio a questa situazione, dopo che il governo ed il legislatore erano già intervenuti più volte negli ultimi anni, nei mesi scorsi il Dipartimento per lo Sport ha pubblicato,

nell'ambito del programma "**Sport ed inclusione sociale**" del **PNRR**, due differenti avvisi pubblici di invito a manifestare interesse per l'aggiudicazione di finanziamenti relativi alla realizzazione di progetti di costruzione, completamento o rigenerazione di complessi sportivi.

Il primo avviso, comprensivo di due diversi Cluster, era rivolto ai comuni capoluogo di regione ed ai comuni capoluogo di provincia con una popolazione superiore alle 20000 unità (primo Cluster) nonché ai comuni italiani che avessero una popolazione superiore ai 50000 abitanti (secondo Cluster), ed era mirato all'aggiudicazione di finanziamenti destinati alla realizzazione di impianti sportivi polivalenti indoor, cittadelle dello sport oppure impianti natatori (per un totale di 538 milioni di euro complessivi).

Il secondo avviso, invece, era diretto a qualunque comune italiano e concerneva l'erogazione di 162 milioni di euro per la costruzione o la rigenerazione di complessi sportivi di interesse delle federazioni sportive nazionali, anche paralimpiche, per un massimo di 4 milioni di euro ad intervento.

Premesso che, per entrambi gli avvisi, il 40% delle risorse disponibili dovrà comunque essere destinato agli enti locali del Sud Italia, l'aggiudicazione di tutti i lavori e dei relativi finanziamenti è prevista per il 2023, mentre la loro realizzazione dovrà concludersi 3 anni più tardi.

Il 2026, di conseguenza, ci dirà se gli interventi che saranno finanziati e portati a compimento tramite il bando saranno stati capaci di raggiungere l'obiettivo o se, piuttosto, si assisterà alla nascita di una nuova serie di piste, campi, stadi o palazzetti, che non produrrà un generale e sistematico miglioramento del decoro urbano, né migliorerà la coesione sociale.

*Analisi a cura di Carlo Iannaccone, studente **MasterSport 2022**.*

# la Repubblica

## **Serie A al bivio sull'indice di liquidità: mediazione con la Figc o ricorso al tribunale**

*di Matteo Pinci*

*Il nuovo parametro per l'iscrizione al campionato ha compattato i club contro Gravina. In assemblea è passata la linea morbida, con l'idea di cercare una mediazione. Ma il presidente federale non mollerà. Prossima mossa, impugnare il provvedimento, ma i tempi potrebbero essere già scaduti*

**ROMA** - La Serie A ha scelto di tentare un'ultima, disperata mediazione. Il Consiglio federale in Federcalcio oggi sarà l'ultima occasione per provare a negoziare con il presidente della Figc Gabriele Gravina una tregua sull'introduzione immediata

dell'[indice di liquidità](#) come criterio per l'iscrizione ai campionati. Che costringerebbe alcune squadre - verosimilmente [almeno 5](#) - a ricapitalizzare o a cedere giocatori in fretta e furia, se non vogliono restare fuori dalla prossima Serie A.

### **Serie A: tentativo di tregua con la Figc prima della guerra**

La questione è lineare: tutti i club di Serie A sono contrari all'introduzione dell'indice. E infatti l'assemblea di Lega convocata ieri tra i 20 club per discutere la questione è stata tra le più serene che si ricordino. L'unanimità sulla posizione è totale. Diverso è il grado di insoddisfazione. Lotito, che guida il gruppo degli oltranzisti, avrebbe voluto una reazione muscolare: un fronte compatto di 20 squadre che decidano di [non presentare l'indice](#), mettendo la Figc spalle al muro. Ma tanti club sono contrarissimi. Alla fine, con la mediazione del presidente Lorenzo Casini, è emersa una linea attendista. Da riassumere con la scelta di fare un ultimo tentativo, chiedendo in Consiglio a Gravina di rinviare l'introduzione dell'indice (già però votata e [ufficializzata a fine aprile](#)). In realtà, Gravina vorrebbe addirittura fare un passo avanti ulteriore: portare oggi in votazione gli indici per i prossimi 3 anni, che saranno a salire gradualmente, quindi più stringenti ogni anno: 0,6 nel 2023/24, 0,7 l'anno dopo e 0,8 nel 2025/26. Una prospettiva che, arrivata all'orecchio dei presidenti, aveva agitato ulteriormente l'assemblea. L'unica mediazione possibile è rinviare il voto su questi indici futuri. Stop.

### **Pronto il ricorso contro l'indice: dubbio ammissibilità**

Inutile dire quindi che il tentativo di mediazione naufragherà. Aprendo una frattura insanabile tra la Federcalcio, irrimediabile sulla propria strada, e i club di Serie A. Che dovranno decidere una politica di intervento. In assemblea si è parlato di un eventuale ricorso contro l'introduzione dell'indice. Ma qui esistono fortissimi dubbi sull'ammissibilità. La Lega Serie A si prepara comunque a presentarlo perché ritiene di avere tempo fino al 28 maggio in quanto la questione sarebbe di competenza del Tribunale federale nazionale. In Federcalcio, trattandosi di questioni legate alle iscrizioni ai campionati, sono certi che invece la competenza sia del Collegio di garanzia del Coni e quindi il termine per ricorrere sia scaduto 2 giorni dopo l'introduzione dell'indice come criterio ammissivo al campionato, lo scorso 29 aprile. Di certo, non esiste una norma che lo certifichi. Quindi la strategia dei club più oltranzisti potrebbe essere: presentare il ricorso e, in caso di bocciatura, tornare alla carica con le altre società per convincerle a non presentare l'indice in un braccio di ferro estremo con la Figc. Insomma, oggi rischia di essere l'ultima giornata di serenità apparente tra i vertici del calcio italiano. Prima di un'estate in guerra.





# Plusvalenze, respinto il ricorso: confermate le assoluzioni

Respinti tutti i ricorsi, compresi quelli della Procura Figc che chiedeva di punire club e dirigenti per il caso plusvalenze: è questa la decisione della Corte Federale d'Appello.

*"La Corte Federale D'Appello Sezioni Unite – si legge nella nota – ha pronunciato nell'udienza fissata il 17 maggio 2022, tenutasi in videoconferenza, a seguito del reclamo numero 0107/CFA/2021- 2022 proposto dalla Procuratore Federale della F.I.G.C. e dal Procuratore Federale Aggiunto in data 26.04.2022 e dei reclami incidentali numero 0109/CFA/2021-2022 proposto dalla società U.C. Sampdoria S.p.A. nonché dai sigg.ri Massimo Ienca, Massimo Ferrero, Antonio Romei, Paolo Fiorentino, Paolo Repetto, Adolfo Praga, Gianluca Tognozzi, Giovanni Invernizzi, Giuseppe Profiti, Enrico Castanini e Gianluca Vidal in data 29.04.2022; numero 0110/CFA/2021-2022 proposto dalla società Parma Calcio 1913 S.r.l. in data 29.04.2022: numero 0111/CFA/2021-2022 proposto dalla società Empoli F.C. S.p.A. nonché dai sigg.ri Pietro Accardi, Francesco Ghelfi, Fabrizio Corsi, Rebecca Corsi in data 29.04.2022, il seguente dispositivo:*

- *Respinge il reclamo del Procuratore federale n. 0107/CFA/2021-2022 e dichiara improcedibile il correlato reclamo incidentale;*
- *Dichiara improcedibili i reclami n. 0109/CFA/2021-2022, n. 0110/CFA/2021-2022 e n. 0111/CFA/2021-2022".*



## Guerra Ucraina, 50 sportivi morti e 1.000 impianti distrutti

La triplista presidente della commissione atleti Olga Saladukha : "Dobbiamo onorare la memoria dei caduti"

Dal biatleta 19enne morto per difendere la sua Kharkiv alla promessa della ginnastica uccisa sotto il crollo della sua casa a Mariupol, sono già quasi 50 gli **sportivi morti** dall'inizio della **guerra in Ucraina**. "Molti atleti hanno abbandonato gli allenamenti per unirsi come volontari alle forze armate o alla difesa territoriale. Noi vogliamo raccontare le loro storie e onorare e ricordare la loro memoria", dice all'Adnkronos la ex campionessa di salto triplo **Olga Saladukha**, ora parlamentare, membro del comitato per lo sport e presidente della commissione atleti.

È in questa veste che la triplista - campionessa del mondo nel 2011 e medaglia bronzo alle Olimpiadi di Londra l'anno successivo - ha lanciato la piattaforma "**Angeli dello Sport**", una 'Spoon river' digitale che raccoglie le storie degli atleti morti negli ormai quasi tre mesi di guerra. Tra loro uomini, donne, tanti pugili e sollevatori di pesi, ma anche ciclisti e marciatori. Biografie ricche di traguardi sportivi e vite spezzate prima di riuscire ad ottenerli. "Non ci interessano i numeri e le statistiche, ma sottolineare il contributo che il mondo dello sport sta dando alla battaglia", spiega **Saladukha**.

Grave il bilancio anche in termini di impianti: "Tra stadi e piscine, sono già più di mille le infrastrutture sportive distrutte. Anche la base olimpica di biathlon è stata completamente distrutta. Quindi da ricostruire c'è davvero tanto", racconta la parlamentare, che si dice però "consapevole del fatto che dopo la **guerra in Ucraina** ci sarà una crisi economica e serviranno tanti fondi per la ricostruzione generale. Bisogna però capire che il ripristino dello sport è importante, per i bambini e anche per i veterani del conflitto, che hanno traumi fisici e psicologici". La presidente del comitato atleti fa appello anche all'estero "a tutte le federazioni e a tutti i comitati nazionali e internazionali a unirsi a noi e aiutarci a ricostruire gli impianti".

Il sostegno è già arrivato: "Devo ringraziare già adesso per l'importante aiuto che ci viene fornito. Dall'Italia ad esempio abbiamo ricevuto abbigliamento, scarpe e attrezzature per quegli sportivi che sono fuggiti dalle loro case, lasciandosi indietro tutto ciò che gli è necessario per allenarsi e vivere. Poi riceviamo dai comitati olimpici dei vari Paesi e dalle federazioni internazionali aiuti economici, con cui abbiamo istituito un fondo che ha già raggiunto 2 milioni di dollari. Risorse che vengono utilizzate per il sostegno economico agli sportivi e alle loro famiglie, alcune rimaste senza casa", racconta **Olga Saladukha**.

Inoltre "molti Paesi, dato che le nostre federazioni non possono organizzare i campionati nazionali in **Ucraina** a causa della guerra, ci hanno proposto di ospitarli sul loro territorio, però ci siamo resi conto che sarebbe fisicamente impossibile, dato che molti atleti sono dispersi in vari Paesi europei", spiega l'ex triplista. Il problema è anche per quegli sportivi che hanno bisogno di raggiungere determinati risultati, per potersi qualificare a competizioni internazionali. "Abbiamo parlato anche con il **Cio** - spiega la presidente della commissione - per farli partecipare ai campionati di altri Paesi e permettergli così di progredire a un livello successivo".

A conflitto finito "l'obiettivo sarà far sì che lo sport torni in **Ucraina**. Molti soldi dovranno essere destinati proprio all'ambito sportivo, per poter motivare i nostri atleti rimasti all'estero e farli tornare in patria. Anche perché crediamo che dopo la guerra lo sport ucraino sarà ancora più forte, più sicuro di sé e più unito. Già adesso poter sventolare la bandiera ucraina ai vari campionati è un orgoglio davvero molto grande".



## **L'omofobia di Gueye è un caso di Stato, il presidente del Senegal: "Rispettate la sua religione"**

Il presidente della Repubblica del Senegal ha dichiarato pubblicamente il proprio sostegno a Idrissa Gueye, il giocatore del PSG che sabato scorso si era rifiutato di indossare la maglietta di sostegno alla comunità LGBT. La questione viene sollevata dal piano delle convinzioni individuali a quello religioso: per l'Islam l'omosessualità va perseguita, fino ad arrivare in alcuni Stati del mondo alla pena di morte.

*A cura di Paolo Fiorenza*

Oggi, 17 maggio, in più di 130 Paesi del mondo si è celebrata la giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia. La scelta di questa data non è casuale, visto che in questo stesso giorno del 1990 l'Organizzazione mondiale della Sanità cancellava l'omosessualità dalla lista delle malattie mentali. Era appena 32 anni fa, sembra passata – fortunatamente – un'era geologica. Ma già il fatto che la ricorrenza simbolica non unisca tutto il mondo fa capire come la strada per vedere riconosciuto ovunque il diritto a vivere liberamente la propria sessualità sia ancora lunga da percorrere.

Idrissa Gueye è senegalese e il suo Paese non è tra quelli che oggi sostengono la comunità LGBT, anzi tutt'altro. Il centrocampista del PSG è finito nelle ultime ore al centro delle polemiche in Francia, per essersi rifiutato di indossare – in occasione del match giocato sabato scorso da Messi e compagni a Montpellier – la maglietta recante il suo numero stampato con i colori dell'arcobaleno a supporto della lotta contro l'omofobia. Gueye, che pure era partito con la squadra, ha girato i tacchi e se n'è andato. "Ha dovuto lasciare la squadra per motivi personali, ma non è infortunato", ha poi spiegato Pochettino. Il motivo del forfait del 32enne di Dakar è emerso nelle ore successive, assieme alla 'coincidenza' della sua assenza anche nel turno di campionato dell'anno scorso dedicato alla solidarietà per il mondo LGBT.

Gueye insomma non vuole condividere alcuna condanna per chi discrimina, abusa, bullizza gli omosessuali e più in generale le persone in base al proprio orientamento sessuale. Quale retroterra culturale di secoli ci sia dietro la sua posizione lo spiega meglio di qualsiasi sua dichiarazione il tweet fatto nella giornata di oggi dal presidente della Repubblica del Senegal, Macky Sall, che ha preso le difese del giocatore della Nazionale: "Sostengo Idrissa Gana Gueye. Le sue convinzioni religiose devono essere rispettate".

Il riferimento alla religione sposta la questione ad un piano più alto delle singole convinzioni di un individuo: la religione islamica è alla base della persecuzione degli omosessuali in molti Paesi del mondo, arrivando anche alla condanna a morte in alcuni Stati. In Senegal non è prevista la pena capitale, ma il clima è comunque di massima oppressione e va peggiorando, visto che nello scorso dicembre è stato presentato un disegno di legge con lo scopo di inasprire le pene "contro chi sia stato riconosciuto colpevole di atti spudorati o contro natura con individui dello stesso sesso", portando la durata massima del carcere a 10 anni. Dietro il rifiuto di Gueye di indossare una maglietta c'è tanto altro.

## Tebigeek

### **Mancano sei mesi alla Coppa del Mondo in Qatar e i fan LGBT+ inglesi non sono ancora sicuri di poterci andare**

Tra sei mesi, Gareth Southgate farà i suoi piani finali, Harry Kane e compagni saranno nel loro campo di addestramento e la nazione aspetterà con impazienza l'inizio della Coppa del Mondo.

Tutti quelli sono definiti. Ma resta un mistero se i fan inglesi LGBT+ viaggeranno in Qatar, perché non hanno ancora ricevuto le assicurazioni che ritengono necessarie per garantire la loro sicurezza in Medio Oriente.

Il mese scorso i Three Lions Pride hanno rilasciato una dichiarazione congiunta con diversi altri gruppi di fan mentre cercavano ancora una volta maggiore chiarezza, ma i loro ripetuti appelli alla FIFA e al Comitato Supremo del Qatar sono caduti nel vuoto.

Lo ha detto il co-fondatore Joe White Quotidiano Star Sport: "Al momento non sono ancora sicuro di cosa ho pianificato, a parte continuare a parlare di diritti umani e inclusione LGBT+.

"Come ho detto in precedenza insieme ad altri fan queer, esempi concreti di come gli organizzatori possono garantire sicurezza, riduzione del rischio e prevenzione sono estremamente importanti.

"E questo non è limitato agli stadi, ma è rilevante per l'alloggio e la frequenza generale. È anche in aggiunta al fatto che molti fan LGBT+ vogliono assicurarsi che la comunità locale non sia influenzata negativamente prima, durante o dopo il torneo.

"La libertà di espressione e i diritti umani fondamentali per vivere in modo autentico non riguardano l'essere queer, ma riguardano l'essere te stesso senza paura di subire danni o persecuzioni".

Le relazioni omosessuali sono illegali in Qatar e alle persone LGBT+ può essere impedito di entrare nel Paese arabo. Il maggiore generale Abdulaziz Abdullah Al Ansari, che sta aiutando a supervisionare la sicurezza per il torneo, ha assicurato che le coppie LGBT+ sarebbero state accolte all'inizio di quest'anno.

Ma nello stesso tempo ha esortato i fan a non portare le bandiere arcobaleno alle partite. "Prenotare la stanza insieme, dormire insieme – questo è qualcosa che non ci riguarda", ha aggiunto.

"Siamo qui per gestire il torneo. Non andiamo oltre, le singole cose personali che potrebbero accadere tra queste persone. Qui non possiamo cambiare le leggi. Non puoi cambiare la religione per 28 giorni di Coppa del Mondo".

Il Comitato supremo per la consegna e l'eredità, che è il comitato organizzatore della Coppa del Mondo 2022 in Qatar, ha contattato Quotidiano Star Sport e insistono sul fatto che sono "impegnati a offrire un'esperienza inclusiva della Coppa del Mondo FIFA che sia accogliente, sicura e accessibile a tutti i partecipanti, i partecipanti e le comunità in Qatar e in tutto il mondo".

Hanno aggiunto: "Tutti sono i benvenuti in Qatar, indipendentemente dalla loro razza, background, religione, sesso, orientamento sessuale o nazionalità. Tutti i fan dovrebbero sentirsi i benvenuti a prenotare un alloggio con la consapevolezza che la vita privata delle persone che vivono o visitano il Qatar è rispettata. "

I Three Lions Pride hanno sfidato la Russia, dove l'omosessualità non è illegale ma ugualmente non gradita, quattro anni fa quando hanno sventolato le loro bandiere

mentre la squadra di Southgate ha raggiunto le semifinali. "Penso che sia facile confondere i due quando le situazioni, la cultura e le esperienze sarebbero molto diverse", ha aggiunto Joe.

"Ci sono punti di apprendimento, come la sicurezza nei numeri e il non voler viaggiare da soli, che possono essere rilevanti ma rispettiamo il fatto che la Russia è un paese diverso dal Qatar ed entrambi hanno storie diverse con identità queer e approcci diversi.

"L'altra cosa di cui essere consapevoli in ogni Coppa del Mondo è che hai anche fan da tutto il mondo, di diverse culture ed esperienze, che si riuniscono attraverso l'amore per il calcio. In questo, ci saranno tifosi che non credono che le persone queer dovrebbe esistere».

Southgate ha parlato dei numerosi fallimenti del Qatar come ospite della Coppa del Mondo, attirando l'ira dei loro capi nel processo. Ha espresso il suo dolore per la difficile situazione che devono affrontare i sostenitori LGBT+ ed è altrettanto sventrato quanto loro dal fatto che il loro sostegno potrebbe mancare.

Riassumendo i suoi sentimenti con il tempo che ticchettava fino alla partita di apertura, Joe ha detto: "L'eccitazione di questa squadra inglese si è tinta di apatia e rammarico per il fatto che siamo a sei mesi di distanza e incerti se andare o se ci sentiremmo al sicuro mentre ci divertiamo a seguire l'Inghilterra."



## Uisp, ecco il Campus multi sport 2022

Dal 13 giugno al 5 agosto e dal 22 agosto al 16 settembre

**U**n calendario fitto di appuntamenti imperdibili dal 13 giugno al 5 agosto e dal 22 agosto al 16 settembre. Queste le date estive sport targato Uisp per il 2022. In queste giornate, dalle ore 7.45 alle ore 14.00, si svolgerà infatti il campus multisport per ragazzi dai 4 ai 12 anni. Palcoscenico il centro sportivo Capocasale di Bari, accanto alla pineta di San Francesco. "L'unico Camp Estivo che svolge una preziosa attività sportiva e culturale, dando il miglior servizio possibile, al minor costo possibile", dicono alla Uisp.

In caldo...tantissime attività in uno spazio unico per calcio su campo in erba, basket all'aperto e attività ginnica in una palestra coperta polifunzionale da utilizzare nelle giornate più afose. In programma sessioni di volley, ping pong, recitazione, attività ludica, giochi di squadra e d'acqua, feste a tema, tornei e la novità del sup.



## In vacanza al mare o nei centri estivi: la proposta di Comune e Uisp

Arriva la bella stagione e per i più piccoli sarà tempo di vacanza. Il Comune di San Severino, in collaborazione con il Comitato provinciale della Uisp, torna a organizzare i centri estivi. Per bambini e bambine, ragazzi e ragazze, dai 6 ai 14 anni un mare di salute e divertimento con il centro estivo "Sport, gioco e avventura" che si svolgerà dal 4 al 29 luglio, dal lunedì al venerdì, con moduli bisettimanali. Al mattino i ragazzi verranno accompagnati con il pullman allo stabilimento balneare G7 di Civitanova Marche dove, divisi in gruppi d'età, potranno seguire attività sportive, ludiche e di animazione. I partecipanti saranno impegnati in giochi con la sabbia, pallavolo, tornei sportivi, esercizi di acquagym, giochi in acqua e giornate a tema. E il giovedì, per tutti, acquaparco "VerdeAzzurro" (con ingresso a pagamento).

### **Questo il programma di massima:**

ore 7.50 partenza con il pullman dai vari punti di raccolta  
ore 8.30-10 attività ludiche, animazione, giochi in spiaggia  
ore 10-10.30 circa bagno e giochi in acqua  
ore 10.30-11 doccia e merenda  
ore 11-12 attività di animazione  
ore 12.45-13 rientro a San Severino

Quote di partecipazione: dal 4 al 29 luglio (4 settimane) 130 euro, dal 4 al 15 luglio (2 settimane) 70 euro, dal 18 al 29 luglio (2 settimane) 70 euro. Quote per il trasporto: 2 settimane 18 euro, 4 settimane 36 euro. La quota comprende partecipazione al centro estivo seguito da istruttori qualificati, iscrizione e assicurazione per tutte le attività, trasporto con il pullman.

Scadenza iscrizioni entro il 15 giugno. Info e prenotazioni in Pro loco oppure ai numeri di telefono 0733638414 o 3473629148.

Per i più piccoli, dai 3 ai 6 anni, Comune e Uisp propongono, invece, il centro estivo presso la scuola dell'Infanzia di Cesolo. Anche in questo caso i bambini, divisi in gruppi, saranno impegnati in attività ludiche, attività creative e animazione e saranno seguiti da insegnanti e da istruttori animatori qualificati.

Il periodo va dal 4 al 29 luglio. Quote metà tempo 85 euro per 2 settimane, 160 euro per 4 settimane. A tempo pieno 100 euro per 2 settimane, 180 per 4 settimane.

### **Questo il programma di massima:**

ore 7.45 ritrovo nella struttura  
ore 8.30 – 12.30 attività ludiche e ricreative  
ore 12.30 – 13.30 pranzo  
ore 13.30 – 16 attività ludiche e ricreative

Sono previste, inoltre, giornate a tema dedicate alle seguenti attività: olimpiadi, giochi di una volta, caccia al tesoro, festa in maschera.

## **Ecco il centro estivo da Rapagnano a Porto San Giorgio**

Estate intensa quella che sta predisponendo il Comune di Rapagnano per i ragazzi del paese. Il Centro Estivo 2022 si svilupperà o sul territorio comunale, con varie attività proposte, oppure con la colonia marina: resta invariato il periodo di riferimento di sette settimane a partire dal 13 giugno fino al 29 luglio prossimi. Per quello che riguarda il Centro Estivo sul territorio comunale è organizzato con la Uisp e riguarda i ragazzi dai 6 ai 14 anni a partire dalle ore 7,45 del mattino fino alle 12,30 come riferimento presso il campo sportivo Archetti anche se, in caso di maltempo, l'attività è comunque garantita esso l'asilo nido in via Biondi. Tante le attività e gli sport previsti che varieranno di giorno in giorno per una serie di attività che permetteranno a tutti i ragazzi di affrontare diverse discipline. Un mix importante di sport ma anche di attività ludiche e ricreative. Le colonie marine si svilupperanno nelle medesime settimane allo chalet Duilio a Porto San Giorgio e prevedono un massimo di 25 posti a settimana. Le iscrizioni sono aperte sia per il centro estivo che per le colonie marine a partire da ieri con i seguenti costi: 50 euro a settimana per un figlio, 80 euro per due figli e 100 euro per tre figli partecipanti.

© Riproduzione riservata



## **A Carpineti ritornano i gruppi di cammino serali**

Con l'arrivo del caldo e la bella stagione il calendario degli appuntamenti all'aperto si arricchisce sempre di più. Dal 9 giugno fino a settembre, tutti i giovedì dalle 18.30 alle 19.30, riprendono le camminate di gruppo organizzate da Uisp e Comune di Carpineti. Il ritrovo è al parcheggio del Parco Matilde dove un accompagnatore, esperto in scienze motorie, farà da guida alla scoperta del benessere e del territorio.

La partecipazione è totalmente gratuita. L'organizzazione prega i partecipanti di rispettare le norme di distanziamento anti-Covid. Per tutte le informazioni si consiglia di contattare il numeri di telefono 0522 267211 (UISP) oppure 0522 615010 (Comune di Carpineti).



## **Castorano, domani in programma l'inaugurazione della biblioteca**

*Mentre il 22 maggio appuntamento con la passeggiata*

Ancora due eventi a Castorano: domani verrà inaugurata la biblioteca, mentre il 22 maggio la Move Week: "Vita e Vite: passeggiata tra le colline e i vigneti di Castorano".

L'inaugurazione della nuova biblioteca si terrà alle 15. Il locale scelto è stato ristrutturato alcuni anni fa ed è stato utilizzato come sala consiliare fino al restauro dell'originale. Adesso diventerà un luogo dove i ragazzi potranno leggere e studiare. Grazie a due finanziamenti regionale, di 2mila euro ciascuno, sono stati acquistati libri per bambini da 0 a 6 anni, che saranno utilizzati anche dalle scuole (interscambio). Quella di Castorano è entrata a far parte della rete regionale delle biblioteche marchigiane. Move week, l'iniziativa della Uisp, è il più grande evento sportivo comunitario in Europa, un'intera settimana dedicata alla promozione dello sport e dell'attività fisica. La passeggiata di 4 chilometri (adatta a tutti) tra le colline e i vigneti di Castorano si chiamerà "Vita & Vite" e si terrà domenica dalle 9.30, con partenza da Piazza Roma. "Ospitiamo un importante evento che consentirà ai partecipanti di stare insieme all'aria aperta – commenta il sindaco Graziano Fanesi – con una tappa nella Cantina Clara Marcelli. Quella delle nostre colline in fiore sarà un'immagine che delizierà il palato di tutti". Daniel Ficcadenti, il presidente della Uisp provinciale sottolinea i principi che caratterizzano l'evento: "Il movimento è necessario per riscoprire la vitalità".

## **Caltanissetta. Al via il progetto "Ambiens" di Legambiente nel quartiere "Angeli"**

CALTANISSETTA. E' iniziato lunedì 14 marzo u.s. il progetto "Ambiens", realizzato a Caltanissetta da Legambiente all'interno del Quartiere "Angeli". Si tratta di un progetto di sensibilizzazione e recupero ambientale che prevede la collaborazione

dell'Amministrazione Comunale (Assessore Marcella Natale), della Soprintendenza ai BB.CC.AA. (Arch. Daniela Vullo) del Pittastorie Lorenzo Ciulla, della Comunità della Chiesa di San Domenico (Padre Alessandro Rovello), di alcuni abitanti del quartiere e dell'Istituto Comprensivo "Vittorio Veneto" (D.S. Laura Zurli). Le attività che si stanno svolgendo e si svilupperanno anche nei prossimi mesi vedranno: la realizzazione di installazioni artistiche lungo la via Angeli, il recupero e la rigenerazione di piccoli spazi urbani, la piantumazione di alberi e la cura di nuovi spazi verdi, la formazione dei bambini e dei ragazzi del quartiere per una corretta attenzione verso l'ambiente e i corretti stili di vita.

Le attività artistico/creative saranno a cura di Lorenzo Ciulla e di Mauro Benincasa, mentre le attività formative saranno condotte dagli operatori di Legambiente (Marco Lunetta, Graziella Richiusa, Valeria Tumminelli, Gaetano Paladino, Giuseppe Salvatore, Francesca Grillo) nelle pertinenze della Scuola "Angeli" e dell'omonimo quartiere. Saranno dunque coinvolti i bambini (classe IV e V) della Scuola Primaria della "Vittorio Veneto", con il coordinamento della Ref. Prof.ssa Antonella Palumbo e la collaborazione del D.S.G.A. Sergio Averna.

Come Legambiente riteniamo che le esperienze all'aperto e la cura dei luoghi possano contribuire a far crescere comunità più inclusive, sostenibili e più resilienti. Le attività di "Ambiens" possono porre le basi per una rigenerazione che duri nel tempo, ispirando ed abituando il cittadino, attraverso un processo di partecipazione attiva, a vivere e ad amare la propria città come fosse la propria casa.

"Ambiens" si inserisce dunque all'interno di un percorso che Legambiente ha deciso di dedicare alla parte più antica della Città. E' infatti notizia di questi giorni l'ammissione del progetto di Legambiente per realizzare nel suddetto quartiere, all'interno del bando per il bilancio partecipativo 2021, con un potenziale budget di € 8.000, un orto sociale. Sempre agli "Angeli", nella prossima Primavera, con il coinvolgimento di altri 3 quartieri storici della Città (Provvidenza, San Francesco e Santa Croce), è in fase di progettazione la realizzazione di una corsa non agonistica, da dedicare alla "pace" e alla "non violenza". Anche quest'ultima iniziativa, in fase di definizione, prevede la costruzione di una rete con la Chiesa di San Domenico e la Curia, i Comitati di Quartieri, la Fidas, la Tipografia Paruzzo, l'Amministrazione Comunale, la Cooperativa "La Salute", la UISP, etc.

**LIGURIASPORT.COM**  
Dal 1998 il sito ufficiale dello sport ligure

**A Cogoleto la Terza Prova di Rassegna  
Regionale Uisp: GSD San Michele  
protagonista**

Domenica 15 si è svolta a Cogoleto la terza prova di **Rassegna Regionale Uisp**. Il GSD San Michele si è ritagliato un ruolo da protagonista sia nelle prove di squadra, con la terza vittoria consecutiva nella categoria Giovani A e due secondi posti (Allieve A e Senior B), che in quelle individuali, con la vittoria di Martina Ricci e il terzo posto di Aurora Pace nella categoria senior B.



## A Laureana di Borrello la 1<sup>a</sup> edizione del Brevetto Escursione Ciclistica | FOTO

Laureana di Borrello: più di 60 i bambini che hanno sfidato il percorso con le loro bici partecipando alla Gimkana del pomeriggio

Grande successo a **Laureana di Borrello** per la prima edizione del Brevetto Escursione Ciclistica- BEC organizzato dall'Associazione sportiva dilettantistica Laureanese Team Bike con il patrocinio del Comune di Laureana di Borrello. L'evento si è svolto in collaborazione di Avis Laureana, Assipromos e Pro Loco.

Più di 50 ciclisti tesserati, nella mattinata di domenica 15 maggio, hanno partecipato e percorso 78 km con un dislivello di 1.010 metri, toccando diversi territori dell'entroterra della valle del Mesima e della costa tirrenica: Laureana di Borrello, Monsoreto, Dinami, San Pietro di Caridà, Serrata, Candidoni, Nicotera, San Ferdinando, Rosarno. Un percorso mirato per poter godere della bellezza del paesaggio dell'entroterra calabrese. Presente anche il sindaco di Laureana, Alberto Morano che ha inaugurato la prime edizione del Brevetto sottolineando l'importanza dello sport per la nostra comunità, per i giovani e per i bambini.

Nel pomeriggio Piazza Giovanni Paolo II si è gremita di bambini che hanno partecipato alla Gimkana organizzata sempre dall'ADS Laureanese Team Bike in collaborazione con l'ASD Cicli Jiriti (UISP) di Reggio Calabria.

Più di 60 sono stati i piccoli partecipanti alla Gimkana: dai più piccoli ai più grandi si sono cimentati in un percorso di abilità in bicicletta, con ostacoli e birilli, cronometrati, così da poter sviluppare il controllo delle due ruote.

*“E’ stata una bellissima giornata – sottolinea Pasquale Prossomariti, presidente dell’ASD Laureanese Team Bike – siamo molto soddisfatti del risultato. Hanno partecipato al brevetto più di 50 ciclisti tesserati. La ciliegina sulla torta è stata la Gimkana per i bambini, abbiamo fatto di tutto per lasciare il ricordo del divertimento e della bellezza di fare un percorso in bici. Si è trattato per noi della prima vera organizzazione di un evento di questo livello e non possiamo che esserne soddisfatti”.*

Una giornata all'insegna dello sport, della sana competizione, dello stare insieme per ritrovare quella socialità ed idea di comunità tanto desiderata dopo gli anni del Covid.

**LA NAZIONE  
VIAREGGIO**

# Punto DieselGelateria Arcobaleno in finale Si contenderà fino all'ultimo il titolo Uisp

È il Punto DieselGelateria Arcobaleno la seconda finalista che si contenderà il titolo Uisp per la stagione 2021/2022. La compagine guidata da Marco Iori, dopo il 2-0 dell'andata, ha bissato il successo sulla Pizzeria La Rotonda con uno spettacolare 5-4. Risultato equilibrato ma in realtà la contesa è stata meno equilibrata di quanto si possa pensare. Dopo appena 13' il Punto DieselGelateria Arcobaleno è infatti già avanti 3-0. Sblocca Tarabella di testa, raddoppia sempre di testa Tonacci e triplica Discini su punizione. Ma non è finita perché poi Lari fa sua una respinta corta e sigla il 4-0. La Pizzeria La Rotonda ha un sussulto con Petrocchi ma allo scadere la girata in area di Tarabella vale il 5-1. Nella ripresa la Pizzeria La Rotonda accorcia con Chicca e la doppietta di Manfredi. "Abbiamo gestito la partita - sottolinea felice Iori -. Grande prestazione di tutta la squadra con Tonacci, Tarabella e Micheli sugli scudi. Volevamo la finale e l'abbiamo raggiunta". Non fa drammi Stefano Valenzi per gli sconfitti: "Già esser arrivati in semifinale ci rende soddisfatti. Loro si sono dimostrati nettamente più forti e meritano di giocarsela".

**PIZZERIA LA ROTONDA:** Massa, Peperoni (Gabriele) Gentili (Valenzi), Nardini (Martinelli), Manfredi, Basteri, Petrocchi, Tognarelli, Chicca, De Luca, Guerra. All. Valenzi.

**PUNTO DIESELGELATERIA ARCOBALENO:** Barlettai, Tonacci, Macchiarini, Discini, Giannotti, Chicca, Moschetti (De Vitis), Mugnaini, Lari (Ceragioli), Tarabella (Micheli) Intaschi (Pudda). All. Iori.

Marcatori: 3' pt Tarabella, 5' pt Tonacci, 13' pt Discini, 24' pt Lari, 32' pt Petrocchi, 39' pt Tarabella; 15' st Chicca, 35' st e 38' st Manfredi 2.

Sergio Iacopetti

# IVG

## Polisportiva AGI chiude il Paladamonte con ottimi risultati

*Domenica 1 maggio, con la seconda prova, si è concluso il campionato regionale UISP di ginnastica acrobatica, al Paladamonte di Cogoleto*

La Polisportiva AGI, con le sue allenatrici Annamaria Tricomi ed Eva Verus, ha partecipato alla gara portando combinazioni di 3° e 1° categoria e di rassegna non competitiva con le atlete più piccole.

Medaglie e grandi soddisfazioni per la terza categoria dove Celeste Rega ha conquistato la medaglia d'oro con Ilaria Zone e quella d'argento in coppia con Elisa Burastero.

In prima categoria tutte le atlete erano al debutto nel circuito Uisp, nonostante l'emozione si sono esibite in esercizi ben eseguiti e divertenti. Hanno sfiorato il podio classificandosi al quarto posto Vittoria Burastero e Giorgia Malacarne, seguite sempre da Vittoria Burastero in coppia con Noemi Maraniello (6° posto) e da Eranda Spahiu con Giulia Bollorino 7° posto.

Prima gara in assoluto per le più giovani ginnaste della squadra nella rassegna: tanti sorrisi ed entusiasmo per Basso Rebecca con Bianca Spiga e Miriam Yassine in coppia con la piccola Martina Delfino di soli 4 anni. Entrambe le coppie si sono classificate in fascia bronzo. Gradino più alto del podio invece per Sveva Munari e Yara Rharibi che si sono posizionate in fascia oro.

Un ringraziamento particolare alle allenatrici per il grande lavoro nella preparazione delle esibizioni, ai genitori sempre presenti e di supporto e agli sponsor Conad e agenzia S. Sebastiano Loano. Appuntamento alla finale nazionale UISP a Città di Castello dal 3 al 5 giugno.

## LA NAZIONE LA SPEZIA

### **“Lotto con la Spezia”, edizione boom Dalla vendita delle maglie 4.550 euro**

*La somma sarà destinata all'acquisto di una centralina di monitoraggio dei piccoli pazienti di Pediatria. Un altro successo per l'associazione Tive6. In piazza, come testimonial, anche l'ex aquilotto Bordin*

C'era anche Roberto Bordin che, per essere presente, ha percorso 550 chilometri in un solo giorno. Ma lo storico capitano dei primi anni 2000 non poteva mancare alla premiazione della terza edizione di 'Lotto con lo Spezia', organizzata dall'associazione Tive6 in memoria di Matteo Tivegna, dipendente Enel e grandissimo tifoso delle Aquile, scomparso cinque anni fa. Davanti al Museo Lia, nei giorni scorsi, la cerimonia che chiude l'iniziativa per la quale lo Spezia calcio ha voluto manifestare ancora una volta la sua vicinanza, donando sei maglie ufficiali, messe in palio in occasione della partita Spezia-Atalanta, mentre la lotteria è continuata online grazie alle ulteriori due maglie messe a disposizione dal club, andate sold out durante Udinese-Spezia. Un bilancio straordinario di 4.550 euro, che raddoppia la raccolta fondi dell'edizione precedente e che saranno destinati all'acquisto di una centralina di monitoraggio delle postazioni di ricovero dei piccoli pazienti del reparto del Sant'Andrea. I vincitori delle maglie: a Marzio Favini la 25 di Giulio Maggiore (donata al reparto di Pediatria della Spezia), a Ivano Pedretti la 33 di Kevin Agudelo, a Simona Pasquali la 11 di Emmanuel Gyasi, a Sonja Guerini la 7 di Jacopo Sala, a Benedetto Marchese la 20 di Simone

Bastoni, a Euro Sartelli la 13 di Arkadiusz Reca, a Emiliano Bonfiglio la 14 di Jakub Kiwior, a Marco Comasti la 9 di Rey Manaj, a Mara Guerini la maglia ufficiale di Roberto Bordin.

La dottoressa Simonetta Cozzani della Pediatria ha illustrato il potenziale utilizzo dell'apparecchiatura che sarà acquistata, mentre lo Spezia calcio, rappresentato da Giulia Navone, ha portato i saluti della famiglia Platek "con la speranza di fare ancora di più nella prossima stagione di Serie A". Il direttore dell'Enel Fabio Persichetti, ha ringraziato gli amici di Matteo e l'associazione Tive6. Lega Coop Liguria, rappresentata da Paolo Pratali, ha annunciato l'ulteriore sostegno di 500 euro e riconfermato la quinquennale collaborazione all'associazione in ambito sociale e sanitario. Diana Battistini, presidente dell'Uisp Spezia e Valdimagra, ha confermato l'apporto alla terza tappa della donazione, che avverrà con un progetto sportivo mirato ai bambini. Presenti il sindaco Pierluigi Peracchini e il vicesindaco Giulia Giorgi, mentre Bordin, intervistato da Federico La Valle, ha fatto la chiosa all'evento. In conclusione, Nicolò Maracci, Luca Cozzani, Gabriele Martini, Nicole Biassoli e Paolo Musetti dell'associazione Tive6, hanno sottolineato come, la riuscita della manifestazione, sia dovuta alla capacità di far squadra.



## Nuoto, a Caserta trionfa la Nantes Club Master

La Nantes Club Master vince il I Memorial Fabio Zanolini, secondo il Delfino Nuoto Napoli. Il nuoto Uisp ritorna a Caserta

di Christian Geniale

**Una bella giornata di sport quella che si è celebrata domenica a Caserta.** L'imponente impianto dello Stadio del Nuoto ha ospitato il finale di stagione del **nuoto Master Uisp campano** con la [1 edizione del memorial Fabio Zanolini](#), personaggio di spicco dello sport casertano e anima della società Real nuoto Caserta scomparso per Covid a soli 48 anni.

**Più che il termine di una stagione in vasca è stato, in realtà,** l'inizio delle gare in vasca dopo mesi difficilissimi dove le piscine hanno risentito enormemente dell'emergenza sanitaria. Oltre trecento gli atleti che sono scattati dai blocchi di partenza dell'impianto olimpionico casertano che nelle scorse settimane ha visto ospitare i fenomeni del nuoto nazionale con il **Grand Prix Città di Caserta**. Numeri importanti che di sicuro danno la giusta energia per stilare un calendario di eventi per la stagione estiva, dove c'è grande attesa per l'inizio della stagione in acque libere.

### **Le tre società premiate**

**Il finale di stagione è firmato dal successo della Nantes Club Master** che è riuscita ad imporsi sulla **Delfino Nuoto Napoli** che si è classificata al secondo posto. A chiudere il podio casertano la **Poseidon 2.0**. Ventitré le associazioni sportive che hanno deciso di scendere in vasca per la I edizione del Memorial Zanolini, ad abbracciare oltre le realtà natatorie della Campania anche tante provenienti dal resto d'Italia. La manifestazione, infatti, era a carattere nazionale.

### **Daniela Fierro**

**Pienamente soddisfatta dell'evento la responsabile del settore nuoto Uisp Campania Daniela Fierro.**

"Non potevamo aspettarci una partecipazione così sentita – ha detto Fierro – data la concomitanza con Napoli di un'altra manifestazione di nuoto promossa da un altro ente sportivo. Tante presenze in vasca che sono state davvero una sorpresa, a dimostrazione che il nuoto campano è vivo, presente e ha tanta voglia di recuperare. Sono sicura – ha poi aggiunto Daniela Fierro – che ora sarà l'inizio di un crescendo e la stagione in acque libere sarà l'occasione per consacrare questo momento di ripresa".

**DOPO DUE ANNI DI STOP PER LA PANDEMIA**

## **Tornano le prepalio, domenica prima gara stagionale a Tellaro**

Dopo due anni di stop per motivi legati all'emergenza covid tornano finalmente le prepalio. Sta per avere inizio la nuova stagione remiera che ci condurrà al 97esimo Palio del Golfo, in programma per domenica 7 agosto. La prima gara della stagione si svolgerà domenica 22 maggio a Tellaro, organizzata dalla borgata G. Battistelli sotto l'egida del Comitato delle Borgate e della Lega Canottaggio Uisp dei presidenti, rispettivamente, Massimo Gianello e Andrea Tarabella.

Considerata la concomitanza con la partita dello Spezia, è stato anticipato l'orario di inizio della regata: Alle 10.00 partiranno infatti gli equipaggi femminili, alle 10.45 gli junior e alle 11.30 gli armi senior. Alle 12 sono previste le premiazioni, con le coppe e medaglie ai primi tre classificati e la coppa artistica per il vincitore della combinata, intitolata a Battistelli. Alla Marina del Tellaro sarà inoltre allestito uno stand gastronomico con sgabei e gadget.

“La prepalio di Tellaro sarà la prima dopo la lunga pausa di questi anni – ha detto il presidente del Tellaro, Christian Botticchio -. Sono passati addirittura quattro anni dall'ultima gara organizzata dalla nostra borgata perché nel 2019 era stata annullata per maltempo. Organizzare la gara è per noi un'occasione molto importante perché ci permette di coinvolgere tutto il paese. Svolgendo gli allenamenti altrove, avendo le barche e la palestra in altre sedi, per noi è molto difficile riuscire a coinvolgere la gente del borgo. La gara è invece un momento di grande aggregazione a cui non possiamo rinunciare e che ci consente di avvicinare la gente alla borgata. Quest'anno siamo riusciti ad allestire, con fatica, due equipaggi: quello femminile e quello senior. Questa domenica ci saranno solo i ragazzi ma presto vedremo scendere in mare anche le nostre atlete”, ha concluso.

# VareseNews

## **I Cittadini del Mondo di Varese “vincono” al centro sportivo del Sassuolo**

Giornata di festa per ragazzi e operatori dei servizi psichiatrici del territorio. Accolti e ospitati al Mapei Football Center, hanno assistito a un allenamento della squadra di Serie A di mister Alessio Dionisi

Esperienza straordinaria per i **Cittadini Del Mondo di Varese** che, il 10 maggio, sono stati ospiti dell' **US Sassuolo**. Un momento "speciale" che assume ancor più significato perché giunge al culmine di una stagione nella quale l'attività sportiva per i **pazienti dei servizi psichiatrici del territorio** è ripartita col silenziatore a seguito del lungo stop imposto dalla pandemia e dell'assenza del tradizionale campionato regionale.

A partire dallo scorso ottobre, però, la pluripremiata formazione di calcio per persone con disagio mentale e **fiore all'occhiello del Comitato Territoriale Uisp Varese** ha giocato alcune amichevoli. Ora si appresta a chiudere l'anno sportivo con momenti di particolare significato: il primo il 10 maggio scorso, con la **visita alla compagine di serie A del Sassuolo**. Grazie al proficuo lavoro organizzativo svolto dagli operatori dei servizi psichiatrici in collaborazione con il team manager del Sassuolo **Massimiliano Fusani**, si è creato questo eccezionale momento di incontro tra due realtà apparentemente distanti, ma accumulate dalla stessa passione per il pallone.

I Cittadini del Mondo, indossando la **maglietta celebrativa della promozione in serie D della Varesina Calcio** (famiglia di cui fanno parte), sono stati accolti al **Mapei Football Center** e hanno incontrato i giocatori del Sassuolo per le foto e gli autografi di rito, tra sorrisi e strette di mano e l'emozione tangibile di poter partecipare a qualcosa che solitamente appartiene allo spettacolo televisivo. Intenso **l'incontro con il mister Alessio Dionisi**, l'allenatore rivelazione del massimo campionato italiano (ed ex calciatore del Varese), che si è intrattenuto per chiacchiere e ha invitato i "Cittadini del Mondo" a seguirlo **ai bordi del campo per assistere all'allenamento** della prima squadra.

«Sono **gesti che possono sembrare banali o scontati**, ma che hanno un forte impatto emotivo e danno ulteriore valore a quel percorso riabilitativo che passa attraverso lo sport: condivisione, superamento dello stigma sociale, senso di compartecipazione, raggiungimento del benessere» afferma **Emanuele Martignoni**, referente tecnico e organizzativo per i Cittadini del Mondo.



«È stata una **giornata indimenticabile**», «abbiamo fatto **un'esperienza straordinaria**», «non avrei **mai pensato** di poter passare una giornata con una squadra di serie A», «me lo ricorderò per sempre»: sono i commenti a caldo che si intercettavano sul furgone durante il viaggio di ritorno verso Varese.

«È vero, **queste cose restano impresse nella memoria e nel cuore**; ma più ancora forse rimane quel senso di appartenenza che sovente sfugge a chi soffre di un male silenzioso che isola e allontana. **Abbiamo vinto noi**, questa volta, grazie a chi, pur essendo più "fortunato", non si è fermato al pregiudizio ma ci ha spalancato le porte con affetto e naturalezza» conclude Martignoni.

di A cura di Uisp Varese

# SIENA FREE

QUOTIDIANO ONLINE di Siena e provincia e della Toscana

## 'Passeggiata tra le Antiche Fonti', passeggiata all'interno della città di Siena

Sabato 21 maggio, nell'ambito di "Strade di Siena - Festival della mobilità e del Turismo Sostenibile", l'UISP Siena organizza in collaborazione con il Gruppo Trekking Senese la "Passeggiata tra le Antiche Fonti", un percorso di circa 10 Km. che attraverserà la città toccando appunto le principali fonti e luoghi d'acqua.

Un percorso estremamente affascinante che farà tappa in punti e scorci caratteristici, alcuni noti ed altri meno ma che nel suo insieme contribuiscono all'unicità della nostra città. Il ritrovo è fissato per le 15:30 alla Lizza, con partenza prevista alle ore 16:00 circa. Il costo di partecipazione è fissato in 5 euro e al termine della passeggiata è previsto un ristoro per tutti i partecipanti. L'evento sarà accompagnato da una guida turistica.

Per iscriversi è necessario compilare il format presente al seguente link: <https://forms.gle/AXLPxXWM1AWuAsjQA>



## Trofeo Farina, le Trenta ore per la vita con Agebeo

## Quadrangolare di solidarietà di calcio a undici

Domenica 22 Maggio alle ore 9:00, l'Associazione Agebeo – amici di Vincenzo onlus organizza un quadrangolare di beneficenza di calcio a 11 "Fair play" in memoria di Vincenzo Farina. L'obiettivo è raccogliere fondi per il proseguimento dei lavori al "Villaggio dell' accoglienza trenta ore per la vita per Agebeo".

Il Villaggio dell'accoglienza darà la possibilità a numerose famiglie, l'ospitalità necessaria durante tutto il percorso di cura dei propri figli, ricoverati presso il centro pediatrico oncologico del Policlinico di Bari.

Il torneo si svolgerà presso il "Capocasale" di Bari- S.Girolamo, concesso gratuitamente, ed alla quale va il più sentito ringraziamento.

L'organizzazione è stata seguita dall'Associazione di genere socio educativa e culturale "Cucciolo", in collaborazione con la Uisp, con il comitato Provinciale di Bari e con l'Associazione Barimania.

L'evento gode del patrocinio gratuito della Federazione Italiana Giuoco Calcio- Lega Nazionale Dilettanti Comitato di Bari e della Commissione Sport e cultura del Comune di Bari.

Quattro le squadre aderenti al torneo, con in campo gli atleti di: Agebeo, Uniconune, Barimania e Vigili del fuoco



## Una "gara" di solidarietà ed impegno civile per ricordare Melissa Bassi

Ha preso il via lunedì 16 maggio il "10° Memorial Melissa Bassi", una "tre giorni" di sport e cultura nel segno della solidarietà, per ricordare la giovane vita della studentessa mesagnese prematuramente stroncata il 19 maggio 2012. Non solo eventi sportivi, teatro dei quali è lo Stadio "Franco Fanuzzi" di Brindisi, ma anche cerimonie commemorative organizzate dall'Associazione Sportiva Culturale Dilettantistica "Legalità et Sicurezza", dalla scuola frequentata dalla studentessa, l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Sociali "Morvillo Falcone" di Brindisi, e dall'A.S.D. Atletica Mesagne Avis.

L'evento, fortemente voluto dai genitori di Melissa, ritorna, a distanza di tre anni, con il concorso dell'amministrazione comunale di Brindisi e Mesagne, della delegazione Sport e Salute di Brindisi, del comitato UISP Brindisi e Lecce, delle scuole della provincia di Brindisi e Mesagne, ai quali si è aggiunto il grande sostegno offerto dai Partner ufficiali Ciccio Riccio e Agenda Brindisi.

Durante la prima giornata ha avuto luogo il Torneo di calcetto riservato alla categoria Interforze, le cui squadre hanno disputato la fase di qualificazione a gironi, seguendo un calendario prestabilito. La fase finale del Torneo Interforze si giocherà, invece, mercoledì 18 nel corso della seconda giornata.

La manifestazione, che si concluderà giovedì 19 maggio, conferma anche quest'anno il suo carattere solidale. Per ogni squadra partecipante della categoria Interforze è stata prevista, infatti, una quota, che verrà utilizzata a scopo benefico, pari ad € 120,00 da inviare all'Associazione promotrice "Legalità et Sicurezza".

Le squadre partecipanti al torneo sono le seguenti: Polizia Penitenziaria Brindisi e Lecce, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia Locale Brindisi, Brigata Marina San Marco Brindisi, United National Global Service Center-Brindisi (Onu), Società STP Brindisi, Amministrazione Comunale Mesagne, A.S. Forense Brindisi, Fisioterapisti TSRM/PSTRP Brindisi, Società Staffing et Services Vivaevents, Associazione Allenatori AIAC, Associazione A.S.D. Salver Brindisi, Società Ecotecnica S.r.l. Brindisi. Questo lungo elenco conferma il crescente favore che questo "Memorial" incontra anno dopo anno, nella convinzione che sport e solidarietà rappresentino un binomio vincente per tenere vivi la memoria e l'impegno.

A quest'ultimo obiettivo, in particolare, sarà dedicata l'ultima giornata, nel corso della quale si svolgerà presso l'Istituto "Morvillo Falcone" di Brindisi la commemorazione vera e propria del 10° anniversario della scomparsa di Melissa Bassi con la conseguente inaugurazione della palestra a lei intitolata. A seguire verranno premiate le scuole che hanno partecipato al concorso "Contest Melissa Bassi" e le squadre Interforze vincitrici del Torneo.

Inoltre, la società A.S.D. Atletica Mesagne Avis ha organizzato per la stessa giornata una marcia a staffetta da Mesagne a Brindisi, che partirà proprio da via Melissa Bassi, alla quale parteciperanno i genitori della studentessa, Massimo e Rita Bassi, studenti delle scuole di Mesagne e Brindisi e circa 10/15 atleti della società organizzatrice dell'evento stesso. Questi ultimi, in particolare, una volta arrivati all'ingresso di Brindisi, si uniranno ai genitori di Melissa e ad una delegazione di studenti di Brindisi, per proseguire la marcia della legalità fino all'ingresso della scuola "Morvillo Falcone".

Il luogo-simbolo delle iniziative per "ricordare" la studentessa di 16 anni è giustamente la scuola da lei frequentata, perché fu proprio lì davanti che Melissa trovò la morte il 19 maggio 2012, a seguito dell'esplosione di un ordigno piazzato da un "folle" imprenditore

di Copertino, Giovanni Vantaggiato, deluso da una sentenza (emessa dal vicino tribunale) ritenuta ingiusta.

Ed è proprio dalle "scuole" che deve essere ribadita l'importanza di "non dimenticare" tutte le vittime innocenti di vili attentati (di matrice terroristica o mafiosa che siano), non solo per farle vivere ancora, ma anche e soprattutto per gettare semi di legalità. "Ricordare", infatti, come ama sottolineare Roberto Saviano, non è un atto passivo, perché significa "rimettere nel cuore", che per gli antichi era la sede della memoria, che va coltivata per sconfiggere il grande male dell'indifferenza.

Concetta Aprile

## il Resto del Carlino **FERRARA**

### **Il Trofeo della Solidarietà si veste di rosa**

*Tra le principali novità della manifestazione che si svolgerà a Scortichino dal 25 al 27 maggio, la serata inaugurale di calcio femminile*

Manca una settimana esatta all'inaugurazione della ventesima edizione del Trofeo della Solidarietà, che si svolgerà dal 25 al 27 maggio presso il campo sportivo di Scortichino. È proprio la location la principale novità di quest'anno, perché dopo diverse edizioni effettuate sul manto erboso di Corlo gli organizzatori hanno deciso di cambiare. "Ribadisco che a Corlo ci siamo sempre trovati benissimo e non si tratta sicuramente di un addio – spiega Davide Fratini –, ma lo staff di Scortichino ci ha corteggiato a lungo, e considerando che nell'Alto Ferrarese la nostra manifestazione non ha mai fatto tappa, abbiamo deciso di metterci ulteriormente in gioco affrontando una nuova sfida. A Scortichino abbiamo trovato un'organizzazione perfetta: un bel campo, un impianto con tanti posti a sedere per gli spettatori e uno stand gastronomico tra i più apprezzati in assoluto. È una piccola realtà del comune di Bondeno, ma in passato ha ospitato a lungo un torneo estivo che non ha bisogno di presentazioni e percepisco il desiderio di tornare a fare parlare di sé".

L'altra grossa novità del Trofeo della Solidarietà è la serata inaugurale dedicata al calcio femminile, una realtà in crescita esponenziale che Fratini ha deciso di coinvolgere con un triangolare ad hoc. "Era qualche anno che ci pensavo, e sono sicuro che l'idea si rivelerà vincente – continua l'organizzatore –. Mercoledì prossimo (a partire dalle 20,30), per la prima serata del torneo abbiamo previsto un triangolare femminile tra F Medical, Modena e Accademia Spal. Posso anticipare che nell'F Medical giocherà Eleonora Goldoni, atleta di serie A tra le migliori in circolazione. Ma tutte le squadre sono competitive. Si giocherà nove contro nove come in campo maschile, e sono orgoglioso della preziosa collaborazione che mi hanno assicurato Figc, Csi e Uisp. Giovedì e venerdì invece toccherà agli uomini: a differenza del passato saranno quattro le squadre ai nastri di partenza, che si affronteranno prima nelle semifinali e poi nelle finali. Anche in questo caso, si tratta di formazioni di alto livello, con giocatori di Promozione e categorie anche superiori. Le squadre iscritte sono Polizia,

Carabinieri, La Compagnia (allestita da Albieri) e Usd Corlo. Ma non dimentichiamo il vero motivo per cui si svolge il Trofeo della Solidarietà: aiutare le 14 associazioni che sosteniamo da tanti anni.

Gli sponsor storici hanno risposto presente, e per fortuna se ne sono aggiunti altri. Inoltre, come al solito metteremo in vendita tante maglie autografate di grandi calciatori e faremo una bella lotteria con ricchi premi. Non mancheranno tante altre sorprese, che al momento preferisco non svelare: aspettiamo un pubblico numeroso".

Stefano Manfredini

© Riproduzione riservata



## Grande successo per la prima Brombo Muflone Adventure, oltre 200 bikers lungo i percorsi delle Cesane

Grande successo per la prima Brombo Muflone Adventure, seconda tappa del circuito UISP, che ha visto la partecipazione di oltre 200 bikers lungo i percorsi delle Cesane.

Organizzatori della manifestazione Asd Ibrombo, Muflone Racing Team e Asd Montefeltro Adventure Bike & Walk.

Grande la soddisfazione di tutti i partecipanti che si sono divertiti anche nel dopogara con il Pasta Party organizzato presso la Chiesa di S.Maria delle Selve, a pochi chilometri dalla città di Urbino, dove si è svolta anche la consegna dei gadget forniti dagli Sponsor tecnici.

Tra i ciclisti che hanno preso parte alla manifestazione c'era anche il **Sindaco di Pesaro Matteo Ricci** che, dopo essersi complimentato per l'iniziativa, è salito in sella alla sua Mountain Bike e si è unito al gruppo di cicloturisti.

A salutare il gruppo anche **Marianna Vetri, Assessore allo Sport del Comune di Urbino**, Mariassunta Abbagnara, Presidente UISP Pesaro Urbino e Simone Ricciatti, Presidente UISP Marche.

“Una manifestazione ben riuscita per la seconda tappa del circuito cicloturistico UISP che lega la passione per la bicicletta alla promozione del territorio marchigiano, svolta in totale sicurezza e su sentieri tabellati e segnalati - commenta **Piergiorgio Guelpa, Responsabile Ciclismo UISP Pesaro Urbino** e co-organizzatore dell'evento. La formula che abbiamo adottato prevedeva diversi percorsi per andare incontro alle esigenze di tutte le persone partecipanti: da coloro che volevano semplicemente fare un bel giro per godersi i paesaggi delle Cesane a chi invece cercava più adrenalina”.

Prossimo appuntamento con la MTB Marche Cup UISP fissato per domenica 19 giugno a Pergola con la sesta Ciclopolverosa di Montesecco.